



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 11 AGOSTO 2006

4° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 1 AGOSTO 2006 - N. 8/3075 (4.6.1)
Interventi per il sostegno della competitività territoriale – Piani Integrati per la Competitiv-
tà di Sistema (PICS) 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Commercio, fiere e mercati

DECRETO DIRETTORE GENERALE 7 AGOSTO 2006 - N. 9334 (4.6.1)
Approvazione del bando per la concessione di contributi per la predisposizione ed attuazio-
ne dei Piani Integrati per la Competitività di Sistema (ex d.g.r. 3075 dell'1 agosto 2006) 7

Anno XXXVI - N. 164 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - Legge n. 662/1996 - art. 2, comma 20/b - Legge n. 45% - art. 2, comma 20/b - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2006031)

D.g.r. 1 agosto 2006 - n. 8/3075

(4.6.1)

Interventi per il sostegno della competitività territoriale – Piani Integrati per la Competitività di Sistema (PICS)**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 – «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura»;

Visti il Programma Regionale di Sviluppo delle VIII Legislatura ed il Documento di Programmazione Economico e Finanziaria Regionale 2006-2008 che, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione, prevedono, tra gli obiettivi principali, l'attuazione dei principi di sussidiarietà e semplificazione, della governance interistituzionale e del partenariato, al fine di favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese lombarde attraverso il conferimento delle competenze regionali di natura gestionale ai vari livelli istituzionali ed ai soggetti che meglio sono in grado di supportare il sistema ottimizzando economicità, efficienza e vicinanza al territorio;

Vista la l.r. 21 marzo 2000, n. 13 – «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» – che impegna la Regione a promuovere iniziative a favore degli operatori del settore del commercio;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135 – «Riforma della legislazione nazionale del turismo» ed in particolare i commi 2 e 3 dell'art. 6 «Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica» che finalizza le risorse al miglioramento della qualità dell'offerta turistica, ivi compresa la promozione e lo sviluppo dei sistemi turistici locali;

Vista la l.r. 8 del 14 aprile 2004 «Norme per il turismo in Lombardia» che individua nei sistemi turistici l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico di un territorio e dell'offerta integrata;

Visto all'interno del PRS della VIII Legislatura, l'Obiettivo Programmatico 3.6 «Artigianato» che prevede, tra gli obiettivi dell'azione regionale il sostegno alle imprese artigiane facenti parti delle filiere e dei settori a maggiore valenza strategica per il sistema economico regionale;

Visto il d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e in particolare l'art. 19, comma 6 in cui si prevede che i fondi relativi alle materie delegate alle Regioni sono ripartiti tra le medesime e confluiscono in un unico fondo regionale amministrato secondo norme stabilite da ciascuna Regione;

Visto l'art. 2, comma 42 della l.r. n. 1 del 2000 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a provvedere al riparto delle risorse finanziarie del fondo sopra indicato;

Vista la legge 7 agosto 1997 n. 266 «Interventi urgenti per l'economia» e in particolare l'art. 16 comma 1 che istituisce il fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

Vista la deliberazione CIPE 5 agosto 1998, n. 100 «Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266», e in particolare il punto 2 che stabilisce che ai fini del cofinanziamento sono riconosciuti come strategici i progetti che hanno ad oggetto la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali e montane;

Preso atto che con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 19 luglio 2004, sono stati ripartiti i fondi di cui alla deliberazione CIPE 5 agosto 1998, n. 100 per l'anno 2004 e che nello stesso risulta destinato al fondo dell'art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 un importo di € 4.368.311,00 a favore della Regione Lombardia da destinare al cofinanziamento dei programmi regionali per interventi a favore del commercio e turismo, previa presentazione del programma attuativo al Ministero stesso;

Dato atto inoltre che, come risulta dalle assegnazioni del Ministero delle Attività Produttive, per gli anni 2000, 2001 e 2002 a fronte di stanziamenti di € 15.234.116,31 a favore di Regione Lombardia, il Ministero ne ha impegnati, per programmi già presentati da Regione Lombardia € 9.750.603,38 e che quindi risultano ancora da impegnare per i successivi programmi € 5.483.512,93;

Considerato che in un contesto fortemente competitivo nelle politiche di attrattività, anche delle attività commerciali, turistiche ed artigianali, risulta sempre più indispensabile sviluppare attività di promozione capaci di sviluppare sinergie e integrazioni con quanti detengono competenze, professionalità e strumenti a livello locale, regionale e nazionale;

Considerato che la Regione Lombardia intende ottimizzare l'integrazione dell'attrattività della sua offerta commerciale con quella turistica e artigianale, in piena sintonia e accordo con le linee strategiche del PRS;

Considerato che Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica e Direzione Generale Artigianato e Servizi, in risposta ad esigenze di crescita, di sviluppo e di concretezza di risultato da parte delle realtà lombarde, promuovono i nuovi Piani Integrati per la Competitività di Sistema (PICS): strumento di programmazione che offre l'opportunità ai soggetti locali, sia pubblici che privati, di promuovere interventi integrati e complementari fra loro in grado di generare effettiva crescita per il contesto locale alla luce di una idea di sviluppo condivisa;

Dato atto che attraverso i PICS si intende indurre le componenti pubbliche e private di una stessa area omogenea a sviluppare una innovativa modalità di interrelazione finalizzata a sostenere, rilanciare e potenziare la competitività di sistema dei territori lombardi;

Ritenuto inoltre di destinare, a seguito della presentazione del programma attuativo e del conseguente impegno da parte del Ministero le risorse che saranno complessivamente acquisite al bilancio regionale derivanti dalla deliberazione CIPE più su richiamata, al finanziamento del bando per la promozione dei nuovi Piani Integrati per la Competitività di Sistema (PICS);

Dato atto che le risorse finanziarie del bilancio regionale stanziate per l'attuazione del PICS, quantificate in € 17.000.000,00 trovano copertura con la seguente articolazione:

a) € 13.000.000,00 a valere sul capitolo 3.8.1.3.333.5447 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

b) € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 3.4.1.3.361.5940 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

c) € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 3.6.1.3.377.6657 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

Su proposta dell'Assessore al Commercio, Fiere e Mercati, dell'Assessore Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica e dell'Assessore Artigianato e Servizi;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare i criteri per i Piani Integrati per la Competitività di Sistema di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che le risorse regionali stanziate per l'attuazione dei PICS ammontano a € 17.000.000,00 con la seguente articolazione:

a) € 13.000.000,00 a valere sul capitolo della Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati 3.8.1.3.333.5447 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

b) € 3.000.000,00 a valere sul capitolo della Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica 3.4.1.3.361.5940 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

c) € 1.000.000,00 a valere sul capitolo della Direzione Generale Artigianato e Servizi 3.6.1.3.377.6657 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006.

3) di destinare per l'attuazione dei PICS le risorse indicate in

premesse derivanti dalla deliberazione CIPE 5 agosto 1998, n. 100 per l'anno 2004 e i residui relativi alle annualità 2000, 2001 e 2002 destinate al fondo dell'art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 per il cofinanziamento dei programmi regionali relativi ad interventi a favore dei settori del commercio e del turismo che si renderanno disponibili al bilancio regionale a seguito della presentazione e dell'approvazione del programma attuativo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di utilizzare i finanziamenti CIPE anno 2004 e i residui indicati in premessa;

5) di stabilire che all'emanazione del bando relativo alla concessione dei contributi previsti nei PICS si provvederà, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio 2006 con successivo atto della D.G. Commercio, Fiere e Mercati richiamando l'intesa con le altre Direzioni Generali interessate;

6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di dare mandato alle Direzioni Generali competenti per la diffusione della informazione relativa ai contenuti dei PICS presso tutti i soggetti che hanno facoltà di aderire, nonché per l'attuazione complessiva dello stesso.

Il segretario: Bonomo

_____ • _____

ALLEGATO A

CRITERI PER I PIANI INTEGRATI PER LA COMPETITIVITÀ DI SISTEMA (PICS)

PREMESSA

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, la Direzione Generale Artigianato e Servizi e la Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica, in risposta ad esigenze di crescita, di sviluppo e di concretezza di risultato da parte delle realtà lombarde da un lato e prendendo spunto dai limiti e dalle opportunità evidenziate da precedenti esperienze dall'altro, promuove i Piani Integrati per la Competitività di Sistema (d'ora in poi PICS): strumento di azione programmata che offre l'opportunità ai soggetti locali, sia pubblici che privati, di realizzare interventi integrati e complementari fra loro in grado di generare effettiva crescita per il contesto locale alla luce di una idea di sviluppo condivisa.

I PICS, seguendo il principio di sussidiarietà, vedono come soggetti principali: gli enti locali, le associazioni e le singole imprese: è d'obbligo la compartecipazione pubblica e privata.

Attraverso i PICS si intende valorizzare l'iniziativa delle componenti pubbliche e private di una stessa area omogenea attraverso una innovativa modalità di interrelazione finalizzata a sostenere, rilanciare e potenziare la competitività di sistema dei territori lombardi. Regione Lombardia considera prioritario intervenire in modo integrato sul territorio per favorire il rafforzamento della competitività dei sistemi locali lombardi.

I PICS promuovono lo sviluppo «di sinergie tra investimenti pubblici e privati, puntando su progetti in grado di creare reali ricadute» (Programma Regionale di Sviluppo della VIII Legislatura) attraverso la collaborazione sinergica tra la pubblica amministrazione locale e l'imprenditoria lombarda appartenenti ai settori del commercio, dell'artigianato e del turismo.

Regione Lombardia superando la concezione d'intervento tematica o settoriale, compie con i PICS la prima innovativa esperienza di intervento interdirezionale: l'iniziativa coinvolgerà da subito la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, la Direzione Generale Artigianato e la Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica ed è aperta al coinvolgimento futuro di altre direzioni regionali.

L'idea forza su cui si fonda la presente iniziativa è quella di valorizzare l'integrazione e la complementarietà all'interno del territorio lombardo riconoscendo al commercio, così come riportato all'interno del PRS (Obiettivo Programmatico 3.8 «Reti distributive, sistema fieristico e tutela dei consumatori») il ruolo di «volano per la crescita economica locale e la coesione sociale».

Per quanto concerne lo sviluppo del turismo, componente fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio lombardo, il PRS evidenzia la necessità di promuovere il miglioramento della capacità di collaborazione tra pubblico e privato nella formazione del prodotto turistico, nella valorizzazione integrata delle risorse, nelle attività di promozione e commercializzazione dell'offerta (Obiettivo Programmatico 3.4 «Turismo»). Ciò implica operare contemporaneamente sul piano dell'offerta (innovazione di prodotto anche attraverso lo sviluppo integrato di prodotti e territori), sul piano dell'organizzazione (innovazione di processo, anche migliorando la redditività degli impianti, lo sviluppo imprenditoriale e le politiche di marketing territoriale) e sul piano delle risorse (pubbliche e private, da concentrare su impieghi condivisi e coerenti).

In merito al settore dell'artigianato all'interno del PRS, nell'Obiettivo programmatico 3.6 «Artigianato» si sottolinea, tra gli obiettivi dell'azione regionale, quello di una «selezione delle azioni in funzione della peculiarità dei contesti territoriali, sostenendo adeguatamente i programmi di sviluppo locale e l'individuazione di misure di sostegno mirate, in base alle esigenze specifiche delle imprese artigiane facenti parte delle filiere e dei settori a maggiore valenza strategica per il sistema economico regionale».

I contenuti citati evidenziano la totale coerenza dei PICS rispetto alla programmazione e all'orientamento esplicitato nella presente legislatura da Regione Lombardia.

L'integrazione tra i tre settori sopra citati si rivela strettamente funzionale all'arricchimento del tessuto locale lombardo in quanto per interventi che puntano alla rivitalizzazione ed al potenziamento dei sistemi locali in funzione della scala di intervento è rilevante il supporto che il commercio può dare sia al sistema artigiano di produzione che alla valorizzazione dei prodotti turistici locali.

L'artigianato locale infatti (microproduzione, artigianato artistico, servizi di carattere produttivo) frequentemente rischia un progressivo allontanamento dall'economia locale per presunta incompatibilità mentre contrariamente può essere valorizzato in un programma di arricchimento delle potenzialità locali (inseidiative e turistiche e commerciali). Parimenti il turismo locale se coordinato con idonei servizi di commercializzazione può ampliare i propri margini di intervento.

Considerato il contesto di crescente competizione territoriale cui progressivamente sono sottoposti gli ambiti locali e vista la necessità di assicurare il mantenimento delle eccellenze, nel rispetto delle peculiarità territoriali, si ritiene, in un'ottica di reale sussidiarietà, di riconoscere ai soggetti locali effettiva responsabilità decisionale nella scelta e nella validazione dei progetti ritenuti strategici per lo sviluppo delle proprie aree: i comuni lombardi singoli e aggregati, le imprese, le associazioni imprenditoriali sono i soggetti fondamentali di questo partenariato responsabile.

PROCEDURA

Attraverso i PICS si chiede ai soggetti del territorio, coordinati dal soggetto capofila, di compiere un esercizio di programmazione d'area integrata: di individuare una strategia condivisa in riferimento alla quale sviluppare un progetto d'intervento che trovi attuazione in progetti d'investimenti pubblici e privati.

Vista la complessità delle tematiche e alla luce della volontà espressa di premiare interventi concreti sul territorio, è stata prevista una procedura di valutazione ed attuazione del PICS organizzata su due distinti processi:

1. presentazione a cura del soggetto capofila della **domanda di finanziamento** corredata del «**Programma di sviluppo**» del PICS che nasce dalla condivisione tra i soggetti pubblici e privati del partenariato: documento contenente tutte le informazioni utili a evidenziare la strategia su cui si fonda il piano d'intervento e la coerenza con le necessità del territorio di riferimento. Gli elaborati verranno sottoposti a valutazione a conclusione della quale con decreto dirigenziale verrà approvata la graduatoria dei PICS ritenuti ammissibili e verrà comunicato il riparto delle risorse previsto per ogni piano di intervento e per ogni singolo investimento;
2. predisposizione del «**Piano degli Interventi**» del PICS da parte dei soli soggetti capofila dei PICS precedentemente dichiarati ammissibili per potere ottenere i contributi loro riservati. Tale documento conterrà le informazioni necessarie a valutare l'effettiva finanziabilità dei singoli interventi approvati (coerenza con quanto indicato nel Programma di Sviluppo, capacità finanziaria dei soggetti, rispetto degli impegni e dei tempi previsti). La valutazione dei Piani degli Interventi riguarderà nello specifico ogni singolo progetto. A conclusione dell'intera fase istruttoria con apposito decreto verranno assegnati i contributi ai PICS ed ai singoli interventi ritenuti finanziabili.

I SOGGETTI DEL PICS

Capofila e Validatore

Possono presentare proposta di PICS i comuni lombardi. Ciascun comune può presentare una sola proposta di PICS in qualità di soggetto capofila.

È riconosciuta la possibilità ai comuni di aggregarsi fino ad un massimo di tre per presentare un PICS sovracomunale solo nei seguenti casi:

- aggregazione di piccoli comuni ai sensi della l.r. 11/2004;
- aggregazione che presenti al massimo un solo comune non in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 11/2004.

Nel caso delle aggregazioni di cui sopra, è prevista la possibilità che siano le unioni di comuni e le comunità montane a divenire capofila dei PICS attivati interamente su territori di propria competenza, fermo restando il coinvolgimento di massimo tre comuni.

Il soggetto capofila dovrà garantire il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative (ex legge 580/1993) al fine di condividere con esse il progetto e di ottenere da almeno una di esse, in qualità di soggetto validatore, un parere vincolante mediante apposito atto formale.

Beneficiari

Possono partecipare al PICS in qualità di beneficiari:

- comuni;

- associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del settore del commercio (ex legge 580/1993);
- micro, piccole e medie imprese commerciali singole o associate;
- micro, piccole e medie imprese artigiane, singole o associate regolarmente iscritte all'Albo Artigiani di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche ed integrazioni o che hanno presentato domanda prima dell'emanazione del presente bando e ne comunicano l'avvenuta iscrizione entro i due mesi successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, che esercitano attività prevalente ricompresa nell'artigianato di servizio connesso alla rete commerciale locale (parrucchieri, panettieri, pasticceri, tintorie, ecc.);
- micro, piccole e medie imprese turistiche, singole o associate, che esercitano attività prevalente connesse al turismo.

Non possono presentare progetti di investimento in un PICS i beneficiari di contributi a valere sui seguenti strumenti di finanziamento regionali qualora il procedimento non risultasse ancora concluso al momento della promulgazione della graduatoria di assegnazione dei presenti fondi:

- l.r. 21 marzo 2000 n. 13 «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;
- PIC (Piano Integrato del Commercio) di cui alla d.g.r. 14 novembre 2003 n. 7/15056 coordinata con le modifiche apportate all'allegato A, effettuate con d.g.r. n. 7/16656 del 5 marzo 2004;
- DocUP Obiettivo 2 2000-2006, Misura 1.11 Supporto alla riqualificazione dei servizi commerciali e sviluppo dei servizi di prossimità - «Creazione e sviluppo di nuove imprese commerciali e progetti di azione consorziata tra imprese commerciali».

Partner

Qualsiasi soggetto che intenda supportare e partecipare alla promozione del PICS in un'ottica di valorizzazione dell'iniziativa sul territorio, può fornire un sostegno formale all'iniziativa divenendo partner del PICS pur non avendo diritto ai contributi finanziari previsti dal presente bando.

Possono partecipare al PICS in qualità di partner tutti i soggetti del territorio (pubblici, privati): fondazioni, istituzioni, espressioni del mondo associativo, ecc.

LOCALIZZAZIONE DEL PICS

Una proposta di PICS si fonda sull'individuazione di un'area delimitata sulla quale attivare un processo di sviluppo in grado di portare un effettivo rafforzamento della competitività di sistema.

Per definire l'area oggetto del PICS occorre utilizzare un principio aggregante che risponda almeno ad uno dei seguenti criteri:

- *tematico*: individuazione di specifiche azioni, servizi, prodotti connessi a tematiche di sviluppo ritenute strategiche per il contesto locale. Si riportano a titolo puramente esemplificativo i seguenti casi: filiere produttive, promozione di «prodotti» turistici definiti, nuova organizzazione del commercio locale, ecc.;
- *territoriale*: individuazione di specifici luoghi o ambiti territoriali connessi ad una strategia di sviluppo comune (un quartiere, un isolato, una piazza, una strada, un porto turistico, un edificio, ecc.).

Per l'individuazione delle aree oggetto di PICS deve essere rispettato il seguente prospetto:

COMUNI	AREE AMMISSIBILI AL PICS
Con popolazione residente < 2.000 abitanti	Tutto il territorio comunale (*)
Con popolazione residente < 30.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 2.000 abitanti (*)
Con popolazione residente da 30.000 a 100.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 5.000 abitanti (*)
Con popolazione residente con più di 100.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 20.000 abitanti (*)

(*) Con riferimento alle sezioni censuarie (Censimento Istat 2001).

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Un PICS è un programma integrato di interventi finalizzati al rafforzamento e al miglioramento della competitività di un dato

territorio: in ragione di ciò deve essere ben evidente la coerenza esistente tra le tipologie di interventi previste dal PICS ed il valore aggiunto che ogni progetto porta al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo.

La scelta degli interventi previsti è connessa alla strategia del PICS e deve rispondere alla coerenza complessiva del programma: un PICS è costituito dalla combinazione integrata di progetti diversi tra loro, ammissibili alla luce delle linee di intervento qui di seguito specificate.

Interventi di iniziativa pubblica

Le tipologie d'intervento ammissibili riguardano la promozione della competitività dell'area attraverso:

- **riqualificazione di nuclei di interesse storico, culturale e ambientale con specifico riferimento alle strutture funzionali allo sviluppo economico del territorio** locale (vie, piazze, aree pubbliche, parcheggi, aree mercatali e destinate a sagre locali, aree commerciali, aree turistiche, aree artigiane da riqualificare);
- **creazione di sistemi informativi e di segnaletica di tipo integrato sul territorio** (information design, piani di segnalamento stradali, piani di segnalamento turistico-culturale - commerciale);
- **creazione, qualificazione ed operatività dei servizi e delle strutture funzionali allo sviluppo di sistema** (aree attrezzate polifunzionali ad uso commerciale, fieristico e turistico; servizi igienici; interventi per la creazione e qualificazione di spazi e servizi destinati alla realizzazione di meeting, convegni e congressi; posteggi in prossimità di aree commerciali o turistiche; arredo urbano strettamente connesso alla riqualificazione di aree a valenza commerciale e turistica; allestimento spazi espositivi presso strutture ricettive, strutture ricreative, culturali etc.);
- **realizzazione, integrazione, arredo di aree urbane commerciali**: adeguamenti reti tecnologiche, costruzione servizi igienici (arredamenti degli stessi solo per aree commerciali pedonalizzate e per le aree ove si svolgono mercati, anche contestualmente a manifestazioni folcloristiche e storiche, fiere e sagre locali);
- **ristrutturazione e utilizzo di spazi di proprietà pubblica** per l'inserimento di attività commerciali, di artigianato artistico, di promozione turistica, pubblici esercizi anche con forme polifunzionali, da assegnare a canoni calmierati per un periodo limitato sulla base di un bando;
- **creazione e riqualificazione delle strutture e dei servizi relativi a percorsi storico-culturali, tematici, naturalistici, escursionistici**;
- **qualificazione, potenziamento, realizzazione di infrastrutture a supporto delle attività turistiche** e ricettive;
- **creazione, qualificazione delle strutture IAT e/o di punti informativi** (realizzazione chioschi informazione commerciale e turistica);
- **realizzazione, integrazione ed adeguamento igienico** delle aree destinate allo svolgimento di mercati (posteggi per ambulanti);
- **realizzazione di appositi spazi coperti per il posteggio a rotazione** del commercio ambulante per la vendita e distribuzione di generi di prima necessità;
- **promozione integrata e di marketing territoriale per lo sviluppo della competitività del sistema** (workshop, educational tour, roadshow, familiarization tour, partecipazione ad eventi, strumenti integrati di promozione delle eccellenze artigiane, commerciali e turistiche del territorio).

Interventi di iniziativa privata

Con riferimento alla trasversalità riconosciuta allo strumento PICS e alle progettualità in esso previste si evidenziano alcuni obiettivi di carattere tematico inerenti i settori del commercio, del turismo e dell'artigianato per la valutazione degli interventi dei soggetti privati.

Per quanto concerne la promozione del commercio, si segnalano le seguenti linee di intervento:

- **qualificazione, miglioramento e consolidamento delle strutture commerciali esistenti** al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, artigianali e turistiche;
- **riconversione o riqualificazione di esercizi esistenti** in

particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;

- **eventi per rivitalizzazione dei centri urbani organizzati da associazioni di via regolarmente iscritte con atto pubblico**;
- **mantenimento del commercio al dettaglio** nelle zone più marginali;
- **creazione di nuovi esercizi commerciali**, con particolare riferimento a formule innovative (esempio negozi multiservizio);
- **innalzamento della qualità del servizio** tramite lo sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore il miglioramento della sicurezza dei consumatori e dei commercianti e la razionalizzazione dell'attività logistica.

Per quanto concerne il settore del **turismo** si segnalano gli interventi finalizzati all'incremento degli strumenti di incoming turistico:

- interventi volti ad incentivare la disponibilità di proposte per il tempo libero e a **destagionalizzare** l'offerta turistica: apertura di luoghi visitabili quali ville, castelli, giardini, aree naturali, attrazioni turistiche, ecc.;
- studi e interventi per **l'innovazione di prodotto**, la sostenibilità ambientale, il miglioramento della qualità dei servizi e dei processi nell'ambito dell'offerta turistica, commerciale e dell'artigianato tipico comprendendo la razionalizzazione dell'attività logistica.

In merito allo sviluppo del settore **artigiano**, si individuano i seguenti indirizzi strategici:

- **qualificazione, miglioramento e consolidamento delle strutture artigianali esistenti** al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, commerciali e turistiche;
- **riconversione o riqualificazione degli spazi costruiti esistenti** ove si svolgono attività di produzione e/o vendite di prodotti artigianali in particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- **creazione di nuove attività artigianali**;
- **innalzamento della qualità del servizio**; sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore sicurezza per le attività artigianali, maggiore rispetto dell'ambiente e coerenza con le norme per la certificazione di qualità e migliore razionalizzazione dell'attività logistica;
- **qualificazione delle produzioni e/o professioni artistiche** o tipiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento a quanto precedentemente affermato in merito alla procedura attuativa consegue un duplice livello di valutazione:

- istruttoria Fase 1 > valenza del PICS nel suo complesso in riferimento a: strategia d'intervento, qualità della partnership e degli interventi previsti, coerenza interna, congruità delle risorse investite, integrazione dell'iniziativa con la programmazione territoriale;
- istruttoria Fase 2 > verifica della cantierabilità dei PICS ritenuti ammissibili in merito a: capacità e affidabilità finanziaria dei singoli beneficiari.

Le modalità di attuazione verranno specificate in un apposito bando per la concessione dei contributi previsti nel PICS da emanarsi a cura della Direzione Generale Commercio Fiere Mercati d'intesa con le altre Direzioni Generali interessate.

L'istruttoria sarà condotta da Nucleo di valutazione composto da rappresentanti delle Direzioni Generali coinvolte che potrà essere integrato da esperti di società del sistema allargato regionale.

RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Per l'assegnazione della dotazione finanziaria a disposizione si prevede la seguente assegnazione:

Per il soggetto capofila

- Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo del PICS per le spese di predisposizione del PICS fino ad un massimo di € 15.000;

- riconoscimento delle spese di gestione e coordinamento inerenti l'attuazione del PICS ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 5.000.

Per i soggetti pubblici

- Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 40% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 350.000 complessivi per singolo PICS e nel caso di aggregazione comuni fino ad un massimo di € 500.000 complessivi per singolo PICS.

Per i soggetti privati

- Contributo in conto capitale erogati con le limitazioni di cui all'art. 72 legge 289/02 fino ad un massimo del 50% delle spese ritenute ammissibili per ciascun intervento fino ad un massimo di € 50.000; fanno eccezione gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate per le quali l'agevolazione sarà rappresentata da un contributo interamente a fondo perduto.

Per i PICS attuati in comuni con una popolazione residente ≥ 15.000 abitanti il contributo complessivo riconosciuto ai soggetti privati deve essere \geq al contributo riconosciuto alla componente pubblica, pena l'inammissibilità del PICS.

Non sono ammessi a finanziamento progetti che prevedono un investimento al netto di IVA inferiore a € 5.000.

Per PICS presentati da Comuni aderenti a Sistemi turistici di cui all'art. 3 della l.r. 8/2004 «Norme per il turismo in Lombardia», è prevista una maggiorazione pari al 20% dell'intensità di aiuto richiesta per gli interventi proposti dai soggetti pubblici e una maggiorazione pari al 10% dell'intensità di aiuto richiesta per gli interventi proposti dai soggetti privati fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione a valere sul capitolo 3.4.1.3.361.5940.

Le Imprese sono finanziate in regime «de minimis» ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato, Regolamento CE 12 gennaio 2001 n. 69. Si precisa inoltre che il contributo PICS non è cumulabile con altri contributi regionali, pertanto un investimento non sarà ammesso al finanziamento se ha già goduto di un contributo regionale, né potrà in futuro beneficiare di altri contributi regionali una volta finanziato dal PICS.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Commercio, fiere e mercati

(BUR2006032)

D.d.g. 7 agosto 2006 - n. 9334

(4.6.1)

Approvazione del bando per la concessione di contributi per la predisposizione ed attuazione dei Piani Integrati per la Competitività di Sistema (ex d.g.r. 3075 dell'1 agosto 2006)

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE COMMERCIO, FIERE E MERCATI

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la d.g.r. n. 8/3075 dell'1 agosto 2006 «Interventi per il sostegno della competitività territoriale – Piani Integrati per la Competitività del Sistema (PICS)» con la quale la Giunta ha approvato uno strumento di programmazione che offre l'opportunità ai soggetti locali sia pubblici che privati, di promuovere interventi integrati e complementari fra loro in grado di generare effettiva crescita per il contesto locale alla luce di una idea di sviluppo condivisa;

Dato atto che la suddetta deliberazione dispone che all'emanazione del bando relativo alla concessione dei contributi previsti nei PICS si provvederà, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2006, con atto della Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati come da intesa con la Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica e con la Direzione Generale Artigianato e Servizi;

Dato atto inoltre che la d.g.r. citata ha destinato all'attuazione dei PICS € 17.000.000,00 con la seguente articolazione:

a) € 13.000.000,00 a valere sul capitolo 3.8.1.3.333.5447 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

b) € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 3.4.1.3.361.5940 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

c) € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 3.6.1.3.377.6657 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

Dato atto che nella d.g.r. citata sono stati destinati inoltre alla realizzazione del PICS le risorse derivanti dalla deliberazione CIPE 5 agosto 1998, n. 100 per l'anno 2004 e i residui relativi alle annualità 2000, 2001 e 2002 destinate al fondo dell'art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 per il cofinanziamento dei programmi regionali relativi ad interventi a favore dei settori del commercio e del turismo che si renderanno disponibili al bilancio regionale a seguito della presentazione e dell'approvazione del programma attuativo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

DECRETA

1. di approvare il «Approvazione del bando per la concessione di contributi per la predisposizione ed attuazione dei Piani Integrati per la Competitività di Sistema (ex d.g.r. 3075 dell'1 agosto 2006)» di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire per il presente bando una disponibilità finanziaria di € 17.000.000,00 con la seguente articolazione:

d) € 13.000.000,00 a valere sul capitolo 3.8.1.3.333.5447 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

e) € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 3.4.1.3.361.5940 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

f) € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 3.6.1.3.377.6657 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2006;

3. di destinare per l'attuazione del PICS le risorse derivanti dalla deliberazione CIPE 5 agosto 1998, n. 100 per l'anno 2004 e i residui relativi alle annualità 2000, 2001 e 2002 destinate al fondo dell'art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 per il cofinanziamento dei programmi regionali relativi ad interventi a favore dei settori del commercio e del turismo che si renderanno disponibili al bilancio regionale a seguito della presentazione e dell'approvazione del programma attuativo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

4. di disporre che il bando suddetto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti internet www.commerciofire.regione.lombardia.it.

Danilo Maiocchi

ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI INTEGRATI PER LA COMPETITIVITÀ DI SISTEMA (PICS)

1. FINALITÀ E RISORSE
 2. CHI PUÒ PARTECIPARE AL PICS
 - 2.1 Soggetto capofila e validatore
 - 2.2 Soggetti beneficiari
 - 2.3 Soggetti partner
 3. CONTENUTO
 - 3.1 Criterio di individuazione del PICS
 - 3.2 Caratteristiche del «Programma di sviluppo»
 - 3.3 Caratteristiche del «Piano degli interventi»
 - 3.4 Tipologie di intervento ammissibili
 - 3.5 Spese ammissibili
 4. COME PRESENTARE LE PROPOSTE DI PICS
 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PICS
 6. COME VENGONO VALUTATI I PICS E COME VENGONO COMUNICATI I RISULTATI
 - 6.1 Fase 1: Istruttoria del «Programma di Sviluppo»
 - 6.2 Fase 2: Istruttoria del «Piano degli Interventi»
 - 6.3 Ammissione al contributo
 7. ENTITÀ E MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE
 8. COME VIENE EROGATO IL FINANZIAMENTO
 9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 10. CONTROLLI E REVOCHE
 11. RINUNCIA
 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 13. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI
- GLOSSARIO

1. FINALITÀ E RISORSE

La Direzione Generale Commercio, Fiere Mercati d'intesa con Direzione Generale Artigianato Servizi e Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica promuove i nuovi Piani Integrati per la Competitività di Sistema (d'ora in poi PICS): **uno strumento di programmazione che ha la finalità di sostenere i soggetti locali, sia pubblici che privati, per l'attuazione di interventi integrati e complementari fra loro in grado di generare effettiva crescita per il contesto locale alla luce di una idea di sviluppo condivisa.**

Lo strumento è coerente con il Programma Regionale di Sviluppo della VIII Legislatura che promuove lo sviluppo «di sinergie tra investimenti pubblici e privati, puntando su progetti in grado di creare reali ricadute attraverso la messa a sistema delle principali componenti che costituiscono l'economia dei territori locali lombardi: pubblica amministrazione e realtà economiche locali appartenenti ai settori del commercio, dell'artigianato e del turismo».

Il PICS rappresenta una iniziativa innovativa, una reale opportunità di crescita e di rafforzamento per l'intero territorio regionale, uno strumento capace di rispondere alle necessità delle comunità locali e di offrire sostegni finanziari adeguati per promuovere interventi e progetti.

Ciascun PICS per potersi allineare ai presupposti sopra espressi deve evidenziare una comprovata capacità progettuale; la qualità dei contenuti dei piani e la validità delle proposte d'intervento scelte sono fattori determinanti per la valutazione del PICS nel suo complesso.

Al fine di promuovere iniziative di valore e di innalzare qualitativamente le competenze programmatiche a livello locale sono previsti contributi specificatamente rivolti a cofinanziare l'attività di progettazione e di predisposizione dei PICS. Tali attività dovranno essere strettamente funzionali alla predisposizione del piano e alla composizione del partenariato.

Con riferimento all'ottica sussidiaria che guida l'iniziativa si riconosce un ruolo fondamentale **ai Comuni lombardi quali capofila dello strumento e alle rappresentanze delle componenti economiche locali, il cui contributo è ritenuto condizione necessaria a garanzia della validità del PICS.**

I principali soggetti locali sono invitati a partecipare attivamente al processo di programmazione e definizione del PICS e della strategia di intervento.

I capofila dovranno guidare l'attività di coinvolgimento delle parti sociali ed economiche con il supporto delle quali condividere l'obiettivo di sviluppo e individuare gli interventi progettuali più strategici. L'apporto fornito dalle **associazioni imprenditoriali di rilevanza provinciale (ex l. 580/1993) deve essere sancito con almeno un parere formale** che convalidi la capacità espressa dal PICS di rispondere alle reali esigenze del comparto economico locale.

Un PICS è valido e ammissibile solamente se prevede la contestuale partecipazione al Piano della componente pubblica e privata.

Tutti gli investimenti previsti all'interno di un PICS dovranno risultare fortemente coerenti e integrati tra loro: finalità dei PICS è una unica competitività di sistema.

In coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale, e in un'ottica di addizionalità delle risorse, si intende valorizzare la capacità dei soggetti locali di creare interesse e coesione relativamente al PICS: sarà considerato premiante l'apporto combinato di risorse non ascrivibili al cofinanziamento regionale a favore dell'iniziativa da parte di altri soggetti.

Per assicurare un corretto confronto ed un'equa valutazione delle istanze presentate, il presente bando detta regole e condizioni definite per predisporre documentazione di progetto rispondente ai dettami e alle esigenze di istruttoria.

La modalità procedurale proposta per l'attuazione del PICS consegue alla duplice necessità di:

- coniugare qualità e cantierabilità degli investimenti attivati su una area omogenea attraverso il cofinanziamento regionale;
- ricondurre tali investimenti ad un programma integrato realmente condiviso e capace di indurre crescita significativa del territorio locale.

Lo strumento PICS consta di due componenti complementari che originano due distinte fasi procedurali:

- **Programma di sviluppo:** documento programmatico all'interno del quale si definiscono i contenuti del piano d'intervento (contesto, definizione area di intervento, partenariato, strategia di sviluppo, obiettivi, risultati attesi, individuazione delle progettualità) e che, redatto secondo norme e modalità definite dal presente bando, verrà sottoposto a specifica valutazione;
- **Piano degli Interventi:** documento contenente tutte le informazioni ritenute necessarie per procedere con l'attuazione del PICS e per ottenere l'effettiva assegnazione delle risorse (piani finanziari, autocertificazione di spesa, progetti definitivi, atti di approvazione degli impegni finanziari, permessi, dichiarazioni, ecc.), **da predisporre solo a cura di quei comuni i cui Programmi di Sviluppo di cui sopra siano stati dichiarati rispondenti al bando e ammissibili a finanziamento.**

Unicamente le proposte di PICS ritenute idonee e ammissibili in entrambe le fasi di valutazione avranno accesso ai fondi stanziati.

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per il presente bando è pari a 17.000.000,00 euro nonché, come indicato in delibera, i fondi che si rendano disponibili derivanti dalla Deliberazione CIPE 5 agosto 1998 n. 100.266/97 recante Direttive per il Cofinanziamento di Interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della l. 266 del 1997.

I PICS sono finanziati con le risorse disponibili a valere:

- sui fondi l.r. 13/2000 art. 2, comma 2 bis
 - capitolo 3.8.1.3.333.5447 «Fondo Unico Regionale per gli incentivi alle imprese – imprese commerciali»: € 13.000.000,00
- sui fondi d.lgs. 112/98 art. 19, comma 6 e 12
 - capitolo 3.6.1.3.377.6657 «Fondo Unico Regionale per gli interventi in materia di sostegno ed incentivazione alla competitività delle Imprese artigiane»: € 1.000.000
- sui fondi l. 135/2001 art. 6, comma 2 e 3
 - capitolo 3.4.1.3.361.5940 «Fondi riservati al turismo "Finanziamenti finalizzati allo sviluppo dell'attività turistica di cui all'art. 6, commi 2 e 3 della l. 135/2001"»: € 3.000.000.

2. CHI PUÒ PARTECIPARE AL PICS

2.1 Soggetto capofila e validatore

Possono presentare proposta di PICS i comuni lombardi. Ciascun comune può presentare una sola proposta di PICS. È riconosciuta la possibilità ai comuni di aggregarsi fino ad un massimo di tre per presentare un PICS sovracomunale solo nei seguenti casi:

- aggregazione di piccoli comuni ai sensi della l.r. 11/2004;
- aggregazione che presenti al massimo un solo comune non in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 11/2004.

Nel caso delle aggregazioni di cui sopra, è prevista la possibilità che siano le unioni di comuni e le comunità montane a divenire capofila dei PICS attivati interamente su territori di propria competenza, fermo restando il coinvolgimento di massimo tre comuni.

Il soggetto capofila dovrà garantire il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello provinciale (ex l. 580/1993) dei settori economici coinvolti nel PICS al fine di condividere con esse il progetto e di ottenere da almeno una di esse, in qualità di soggetto validatore, un parere vincolante mediante apposito atto formale.

Il capofila del PICS avrà cura di:

- attivare e coordinare un idoneo strumento a servizio della partecipazione locale (tavolo di coordinamento, cabina di regia, altro);
- assicurare informazione trasparente a tutti i soggetti del territorio di riferimento;
- predisporre con il supporto dei soggetti coinvolti nel processo di animazione gli strumenti necessari a registrare i bisogni del territorio e a definire le strategie di intervento;
- curare la progettazione del PICS e dei suoi contenuti;
- coordinare la predisposizione della documentazione richiesta dal presente bando e quella relativa alla rendicontazione ove richiesto;

- coordinare le procedure di adesione da parte degli altri soggetti del territorio garantendo partecipazione e condivisione;
- dimostrare, al momento della presentazione della proposta, di avere ricevuto mandato dagli altri soggetti tramite apposito atto formale;
- assicurare e monitorare il rispetto degli impegni assunti da parte dei soggetti proponenti e coordinare la predisposizione della modulistica richiesta ai sottoscrittori del programma per l'inserimento delle iniziative nel PICS e per la relativa rendicontazione;
- essere referente del progetto nei confronti degli altri soggetti partecipanti al PICS e della struttura responsabile di Regione Lombardia segnalando eventuali ritardi o inadempimenti inerenti la realizzazione dell'intervento;
- monitorare la realizzazione del piano e porre in essere tutte le azioni opportune a garantirne l'attuazione nei tempi e nelle modalità previste.

Il capofila potrà essere affiancato nella sua attività da un soggetto con adeguate competenze (università, studi professionali, CAT, ecc.) al fine di acquisire le competenze programmatiche e gestionali necessarie per svolgere le attività di cui sopra.

2.2 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al PICS in qualità di beneficiari:

- comuni;
- Comunità Montane e Unioni di Comuni solo se capofila di PICS, per le tipologie di spese previste (punto 3.5);
- Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del settore del commercio a livello provinciale (ex l. 580/1993);
- Micro, Piccole e Medie Imprese (d'ora in poi PMI **(1)**) commerciali singole o associate, con sede legale e operativa in Lombardia, che alla data di presentazione della domanda risultano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente e che esercitano attività prevalente ricompresa nella classificazione ISTAT delle Attività Economiche 2002 codice ATECORI **(2)** sezione G (con l'esclusione di alcuni codici) e sezione H (con l'esclusione di alcuni codici);
- micro, PMI artigiane, singole o associate con sede legale e operativa in Lombardia regolarmente iscritte all'Albo Artigiani di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche ed integrazioni o che hanno presentato domanda prima dell'emanazione del presente bando e ne comunicano l'avvenuta iscrizione entro i due mesi successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, che esercitano attività prevalente ricompresa nell'artigianato di servizio connesso alla rete commerciale locale direttamente accessibile dal consumatore finale (panetteria, pasticceria, tinto/lavanderia, acconciatori, calzolai, piccole riparazioni, produzioni artistiche, ecc.);
- micro, PMI prese turistiche, singole o associate, con sede legale e operativa in Lombardia che alla data di presentazione della domanda risultano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente e che esercitano attività prevalente connessa al turismo ricompresa nella classificazione ISTAT delle Attività Economiche 2002 ai seguenti codici ATECORI sezioni I (codici 60-61-62-63) e O (codice 92).

I soggetti beneficiari sottoscrittori del PICS devono:

- sottoscrivere idoneo impegno fra tutte le parti aderenti al PICS che assicuri la corretta attribuzione delle rispettive responsabilità e dei reciproci impegni;
- adempiere a tutte le procedure previste dal presente bando in relazione alle progettualità di propria competenza;
- assumere la responsabilità della gestione della quota di contributo loro destinata per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- (nel caso di imprese private dichiarate ammissibili e finanziabili a conclusione della Fase 1) garantire la propria permanenza all'interno del partenariato del PICS attraverso la stipula di idoneo impegno da fornire al momento della presentazione della documentazione di accesso alla Fase 2 del

(1) PMI vedi definizione nel glossario.

(2) Glossario.

procedimento secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite con apposito atto.

Non possono presentare progetti di investimento in un PICS i beneficiari di contributi a valere sui seguenti strumenti di finanziamento regionali qualora il procedimento non risultasse ancora concluso al momento della promulgazione della graduatoria di assegnazione dei presenti fondi:

- L.r. 21 marzo 2000 n. 13 «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;
- P.I.C. (Piano Integrato del Commercio) di cui alla d.g.r. 14 novembre 2003 n. 7/15056 coordinata con le modifiche apportate all'allegato A, effettuate con d.g.r. n. 7/16656 del 5 marzo 2004;
- DocUP Obiettivo 2 2000-2006, Misura 1.11 Supporto alla riqualificazione dei servizi commerciali e sviluppo dei servizi di prossimità - «Creazione e sviluppo di nuove imprese commerciali e progetti di azione consorziata tra imprese commerciali».

2.3 Soggetti partner

Qualsiasi soggetto che intenda supportare e partecipare alla promozione del PICS in un'ottica di valorizzazione dell'iniziativa sul territorio, può fornire un sostegno formale all'iniziativa divenendo partner del PICS pur non avendo diritto ai contributi finanziari previsti dal presente bando.

Possono partecipare al PICS in qualità di partner tutti i soggetti del territorio (pubblici, privati): fondazioni, istituzioni, espressioni del mondo associativo, ecc.

I soggetti partner del PICS hanno la facoltà di:

- sottoscrivere idoneo impegno fra tutte le parti aderenti al PICS che assicuri la corretta attribuzione delle rispettive responsabilità e dei reciproci impegni;
- promuovere iniziative e progetti di propria competenza che risultino coerenti e complementari alla strategia sviluppata dal PICS o ad iniziative e progetti in esso previste;
- mettere a disposizione del PICS proprie risorse finalizzate e sviluppare e attivare progetti e investimenti previsti nel PICS;
- partecipare all'attuazione e alla promozione del PICS sul territorio di riferimento.

3. CONTENUTO

Il presente bando detta regole e norme per l'assegnazione di contributi per le spese di **elaborazione della proposta di PICS** e per il **finanziamento dei singoli interventi di iniziativa sia pubblica che privata** previsti all'interno dei PICS ammissibili.

Saranno considerate idonee le proposte di PICS coerenti ed in grado di esprimere una logica di sviluppo finalizzata al rafforzamento della competitività di sistema dell'area oggetto di intervento. Si fa specifico riferimento alla capacità di produrre reale *integrazione tra investimenti innescati attraverso la promozione di progetti di diretta competenza pubblica e investimenti privati per qualificare la struttura economica locale, elevandone la competitività.*

Vista la complessità delle tematiche e alla luce della volontà espressa di premiare interventi concreti sul territorio, è stata prevista una procedura di valutazione ed attuazione del PICS organizzata **in due distinti processi**.

Il primo si concretizza nella presentazione a diretta cura del soggetto capofila della **domanda di finanziamento** corredata del «**Programma di sviluppo**» del PICS redatto secondo le indicazioni del presente bando. Tale documento conterrà tutte le informazioni utili a evidenziare la strategia su cui si fonda il piano d'intervento e la coerenza con le necessità del territorio di riferimento. Nel Programma si definirà inoltre il criterio utilizzato per individuare le aree oggetto di intervento e si descriveranno i progetti pubblici e privati previsti.

Gli elaborati di «Programma di Sviluppo» pervenuti nei tempi consentiti verranno sottoposti a valutazione a conclusione della quale con decreto dirigenziale verrà approvata la graduatoria dei PICS ritenuti ammissibili e verrà comunicato il riparto delle risorse previsto per ogni piano di intervento e per ogni singolo investimento.

Il secondo momento procedurale riguarda la predisposizione del «**Piano degli Interventi**» del PICS e vi avranno accesso solamente i soggetti capofila dei PICS dichiarati ammissibili e finan-

ziabili per potere ottenere i contributi loro riservati. Tale documento **conterrà** le informazioni necessarie a valutare l'effettiva finanziabilità dei singoli interventi approvati e previsti dal PICS (coerenza con quanto indicato nel Programma di Sviluppo, capacità finanziaria dei soggetti, rispetto degli impegni e dei tempi previsti). La valutazione dei Piani degli Interventi riguarderà ogni singolo progetto. A conclusione dell'intera fase istruttoria con apposito decreto verranno assegnati i contributi ai PICS ed ai singoli interventi ritenuti finanziabili.

3.1 Criterio di individuazione del PICS

Una proposta di PICS si fonda sull'individuazione di una porzione delimitata sulla quale attivare un processo di sviluppo in grado di portare un effettivo rafforzamento della competitività di sistema.

Per definire l'area oggetto del PICS occorre utilizzare un principio aggregante che risponda almeno ad uno dei seguenti criteri:

- *tematico*: individuazione di specifiche azioni, servizi, prodotti connessi a tematiche di sviluppo ritenute strategiche per il contesto locale. Si riportano a titolo puramente esemplificativo i seguenti casi: filiere produttive, promozione di «prodotti» turistici definiti, nuova organizzazione del commercio locale, ecc.;
- *territoriale*: individuazione di specifici luoghi o ambiti territoriali connessi ad una strategia di sviluppo comune (un quartiere, un isolato, una piazza, una strada, un porto turistico, un edificio, ecc.).

Per l'individuazione delle aree oggetto di PICS ogni comune, anche se compresi in aggregazioni (fino a 3 comuni), deve rispettare il seguente prospetto:

COMUNI	AREE AMMISSIBILI AL PICS
Con popolazione residente < 2.000 abitanti	Tutto il territorio comunale (*)
Con popolazione residente < 30.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 2.000 abitanti (*)
Con popolazione residente da 30.000 a 100.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 5.000 abitanti (*)
Con popolazione residente con più di 100.000 abitanti	Porzioni territoriali con massimo 20.000 abitanti (*)

(*) Con riferimento alle sezioni censuarie (Censimento Istat 2004).

3.2 Caratteristiche del «Programma di sviluppo»

Il valore di un PICS si misura dalla capacità di aderire alla realtà locale e di rispondere alle esigenze espresse dal territorio. Intento di Regione Lombardia, attraverso i PICS, è quello di sostenere il rilancio della competitività locale attraverso una strategia condivisa: analisi di contesto, reali esigenze del territorio e investimenti pubblici e privati.

Per ciascun PICS è necessario predisporre il «Programma di Sviluppo» secondo le indicazioni fornite. Esso deve essere allegato alla domanda di finanziamento e ne rappresenta una parte integrante.

Le indicazioni di seguito riportate hanno lo scopo di supportare il proponente nella predisposizione di documentazione di progetto adeguata e rispondente al bando.

Il «Programma di sviluppo» deve dettagliare l'attività di analisi e verifica che ha guidato la predisposizione del PICS e la scelta degli interventi progettuali proposti.

Per l'elaborazione si fornisce il seguente indice dei contenuti:

1. Titolo identificativo del PICS
2. Il partenariato: capofila, beneficiari, validatore e partner
3. Le aree del PICS: il criterio
4. Il contesto socio-economico
5. Strategia e obiettivi
6. Descrizione degli interventi previsti
7. Risultati attesi: impatto e indicatori
8. Coerenza del PICS con la programmazione locale e sovra-locale
9. Sostenibilità ambientale del PICS
10. Piano economico complessivo del PICS

Alla luce dei criteri di valutazione di cui al punto 6 si chiede di evidenziare in particolare:

- modalità di sviluppo del partenariato tra soggetti pubblici e soggetti privati;

- coerenza e validità del programma di interventi previsto;
- capacità della proposta di PICS di generare addizionalità di risorse pubbliche e private;
- fattibilità e rapidità della realizzazione;
- modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione sovracomunali (Programma di sviluppo del sistema turistico, PISL, PSSE delle Comunità Montane, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ecc.);
- connessione con gli interventi in materia infrastrutturale in corso di svolgimento o programmati o con altri progetti sviluppati a livello comunale o sovralocale.

3.3 Caratteristiche del «Piano degli interventi»

Il Piano degli Interventi è il documento che descrive la validità e le modalità di attuazione dei progetti sia pubblici che privati che compongono il PICS; il Piano dovrà essere redatto solamente dai soggetti la cui domanda di finanziamento, accompagnata dal «Programma di sviluppo», è stata ritenuta ammissibile e finanziabile (punto 6.1).

Il Piano degli Interventi deve fornire al valutatore tutte le informazioni quantitative e qualitative per emettere un giudizio relativamente ad ogni singolo investimento previsto.

Il «Piano degli Interventi» da predisporre utilizzando la modulistica successivamente fornita con apposito atto dovrà contenere:

- il piano finanziario complessivo del PICS;
- per ogni intervento previsto informazioni relativamente alla finanziabilità e realizzabilità degli investimenti:
 - a) coerenza coi contenuti, i costi e i tempi indicati nel Programma di Sviluppo;
 - b) documentazione attestante, per soggetti pubblici, lo stato di progettazione del progetto (preliminare, definitivo, esecutivo, ecc.) e l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
 - c) per soggetti privati, bilancio completo del beneficiario (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione oppure per i soggetti non tenuti, bilancio in forma abbreviata oppure dichiarazione dei redditi) per consentire la verifica della affidabilità;
 - d) preventivi su spese, investimenti e acquisti.

3.4 Tipologie di intervento ammissibili

Un PICS è un programma integrato di interventi finalizzati al rafforzamento e al miglioramento della competitività di un dato territorio: in ragione di ciò deve essere ben evidente la coerenza esistente tra le tipologie di interventi previste dal PICS ed il valore aggiunto che ogni progetto porta al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo.

La scelta degli interventi previsti è connessa alla strategia del PICS e deve rispondere alla coerenza complessiva del programma: un PICS è costituito dalla combinazione integrata di progetti diversi tra loro, ammissibili alla luce delle linee di intervento qui di seguito specificate.

Interventi di iniziativa pubblica

Le tipologie d'intervento ammissibili riguardano la promozione della competitività dell'area attraverso:

- **Riqualificazione di nuclei di interesse storico, culturale e ambientale con specifico riferimento alle strutture funzionali allo sviluppo economico del territorio** locale (integrazione dei sistemi commerciali, turistici, artigianali);
- **Creazione di sistemi informativi e di segnaletica di tipo integrato sul territorio** (information design, piani di segnalamento stradali, piani di segnalamento turistico-culturale-commerciale);
- **Creazione, qualificazione ed operatività dei servizi e delle strutture funzionali allo sviluppo di sistema** (aree attrezzate polifunzionali ad uso commerciale, fieristico e turistico; servizi igienici; interventi per la creazione e qualificazione di spazi e servizi destinati alla realizzazione di meeting, convegni e congressi; posteggi in prossimità di aree commerciali o turistiche; arredo urbano strettamente connesso alla riqualificazione di aree a valenza commerciale e turistica; allestimento spazi espositivi presso strutture ricettive, strutture ricreative, culturali ecc.);
- Realizzazione, integrazione, **arredo di aree urbane com-**

merciali: adeguamenti reti tecnologiche, costruzione servizi igienici (arredamenti degli stessi solo per aree commerciali pedonalizzate e per le aree ove si svolgono mercati, anche contestualmente a manifestazioni folcloristiche e storiche, fiere e sagre locali);

- Ristrutturazione e utilizzo di spazi di proprietà pubblica per l'inserimento di attività commerciali, di artigianato artistico, di promozione turistica, pubblici esercizi anche con forme polifunzionali;
- Creazione e riqualificazione delle **strutture e dei servizi relativi a percorsi** storico-culturali, tematici, naturalistici, escursionistici;
- Qualificazione, potenziamento, realizzazione di **infrastrutture a supporto delle attività turistiche** e ricettive;
- **Creazione, qualificazione delle strutture IAT** e/o di punti informativi (realizzazione chioschi informazione commerciale e turistica);
- Realizzazione, integrazione ed **adeguamento igienico** delle aree destinate allo svolgimento di mercati (posteggi per ambulanti);
- Realizzazione di **appositi spazi coperti per il posteggio a rotazione** del commercio ambulante per la vendita e distribuzione di generi di prima necessità;
- **Promozione integrata e di marketing territoriale per lo sviluppo della competitività del sistema** (workshop, educational tour, roadshow, familiarization tour, partecipazione ad eventi, strumenti integrati di promozione delle eccellenze artigiane, commerciali e turistiche del territorio).

Interventi di iniziativa privata

Con riferimento alla trasversalità riconosciuta allo strumento PICS e alle progettualità in esso previste si evidenziano alcuni obiettivi di carattere tematico inerenti i settori del commercio, del turismo e dell'artigianato per la valutazione degli interventi dei soggetti privati.

Per quanto concerne la promozione del **commercio**, si segnalano le seguenti linee di intervento:

- **Qualificazione, miglioramento e consolidamento delle strutture commerciali esistenti** al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, artigianali e turistiche;
- **Riconversione o riqualificazione di esercizi esistenti** in particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- **Eventi per rivitalizzazione dei centri urbani organizzati da associazioni di via regolarmente iscritte con atto pubblico**;
- **Mantenimento del commercio al dettaglio nelle zone più marginali**;
- **Creazione di nuovi esercizi commerciali**, con particolare riferimento a formule innovative (esempio negozi multiservizio);
- **Innalzamento della qualità del servizio** tramite lo sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore il miglioramento della sicurezza dei consumatori e dei commercianti e la razionalizzazione dell'attività logistica.

Per quanto concerne il settore del **turismo** si segnalano gli interventi finalizzati all'incremento degli strumenti di incoming turistico:

- interventi volti ad incentivare la disponibilità di proposte per il tempo libero e a **destagionalizzare** l'offerta turistica: apertura di luoghi visitabili quali ville, castelli, giardini, aree naturali, attrazioni turistiche, ecc.;
- interventi per l'**innovazione di prodotto**, la sostenibilità ambientale, il miglioramento della qualità dei servizi e dei processi nell'ambito dell'offerta turistica, commerciale e dell'artigianato tipico comprendendo la razionalizzazione dell'attività logistica.

In merito allo sviluppo del settore **artigiano**, si individuano i seguenti interventi:

- **Qualificazione, miglioramento e consolidamento dei locali dove si svolge l'attività di produzione/vendita** al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, commerciali e turistiche;

- **Riconversione o riqualificazione dei locali ove si insedia-no nuove attività di produzione/vendita** in particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- **Spese legali e tecniche relative all'avvio di nuove attività artigianali;**
- **Innalzamento della qualità del servizio;** sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore sicurezza per le attività artigianali, maggiore rispetto dell'ambiente e coerenza con le norme per la certificazione di qualità e migliore razionalizzazione dell'attività logistica.

3.5 Spese ammissibili

Spese di predisposizione del PICS riconosciute esclusivamente al soggetto capofila del PICS al fine di svolgere adeguatamente tutti i compiti previsti al punto 2.1.

- Prestazioni consulenziali, incarichi professionali, studi e analisi;
- Spese per l'organizzazione di incontri e seminari;
- Predisposizione di materiale informativo;
- Spese per funzionalità operativa (es. cancelleria) direttamente riconducibili alla attività di segreteria e coordinamento: fino ad un massimo del 5% del costo del personale di cui al punto successivo.

Spese di gestione e coordinamento del PICS riconosciute esclusivamente al soggetto capofila del PICS:

- Costi di personale esterno addetto all'attività di segreteria e di coordinamento.

Interventi di iniziativa pubblica: tutte le spese devono essere direttamente riferite all'ambito oggetto del PICS:

- lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- opere di urbanizzazione primaria e secondaria funzionali all'intervento;
- progettazione, direzione dei lavori e collaudo e spese per l'acquisto di servizi forniti da consulenti esterni nella misura dell'8% del costo dei lavori a base d'asta;
- acquisto, ammodernamento, ristrutturazione di locali ed edifici esistenti da destinare allo sviluppo di sistema;
- interventi di messa in sicurezza, opere di riqualificazione e/o valorizzazione che interagiscono direttamente con l'area oggetto dell'intervento;
- acquisizione di nuove attrezzature e altri beni (arredo urbano, segnaletica turistica-commerciale-culturale-stradale, impianti di sicurezza, ecc.).

Spese inerenti il processo di promozione locale e di supporto all'iniziativa PICS riconosciute nella percentuale massima del 7,5% rispetto all'investimento complessivo previsto dal PICS:

- consulenze professionali;
- realizzazione e diffusione di cataloghi e altro materiale promozionale dell'offerta turistica;
- organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio;
- partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational.

Interventi di iniziativa privata

- lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- progettazione, direzione dei lavori, collaudo e piani di sicurezza;
- acquisto di edifici e locali esistenti ad esclusione delle imprese artigiane (l'immobile dovrà essere utilizzato per la destinazione prevista per almeno 5 anni);
- adeguamento degli spazi di produzione e/o vendita alle normative igienico sanitarie/edilizie/sicurezza);
- acquisizione di nuove attrezzature e impianti per spazi aperti esterni ai locali commerciali in sede fissa e delle attrezzature per il commercio ambulante;
- acquisizione di nuove attrezzature e altri beni (impianti di controllo e allarme connessi ad innalzare il profilo della sicurezza, insegne e arredi, sistemi di tutela e certificazione ambientale, ecc.);
- acquisto di spazi e servizi per la creazione e lo sviluppo di forme innovative di vendita o produzione artigianale e sviluppo turistico-commerciale (vedi negozi multiservizio).

Spese inerenti il processo di promozione locale e di supporto all'iniziativa PICS riconosciute alle associazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale (ex l. 580/1993) del settore del commercio nella percentuale massima del 7,5% rispetto all'investimento complessivo previsto dal PICS:

- realizzazione di campagne pubblicitarie;
- organizzazione di eventi, manifestazioni;
- progettazione e spese per l'acquisto di servizi forniti da consulenti esterni;
- organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio;
- partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational. Sono esclusi gli acquisti di autoveicoli e mezzi di trasporti.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno 1 luglio 2006.

Sono ammissibili le spese al netto dell'I.V.A per i soli soggetti privati. I soggetti pubblici o comunque per i soggetti che non possano detrarre, compensare o recuperare in qualsiasi altra forma l'Imposta sul Valore Aggiunto, la stessa sarà considerata spesa ammissibile.

Le attività dovranno essere realizzate entro e non oltre 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione del decreto di concessione dei contributi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia salvo proroga che può essere concessa in presenza di giustificati motivi non dipendenti dalla volontà degli interessati. La richiesta di proroga deve pervenire entro la scadenza del termine previsto e la proroga può essere accordata per una sola volta per un periodo non superiore a 120 giorni. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate comporta la revoca dei contributi. La data di ultimazione del progetto coincide con la data di pagamento dell'ultima fattura.

4. COME PRESENTARE LE PROPOSTE DI PICS

I partenariati che intendono presentare richiesta di contributo per la realizzazione di un PICS dovranno predisporre la documentazione richiesta, attraverso il coordinamento del soggetto capofila, esclusivamente nei tempi e nei modi previsti dal presente bando, pena la non ammissibilità.

Le domande di finanziamento per la proposta di PICS devono essere presentate dal soggetto capofila esclusivamente utilizzando il modulo fornito (Modulo 1) con il presente bando.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- Programma di Sviluppo del PICS;
- copia di studi, analisi, piani connessi al Programma di Sviluppo del PICS;
- una scheda finanziaria per ogni singolo intervento previsto dal PICS (modulo 2A o 2B);
- copia della deliberazione che autorizza il soggetto capofila a presentare la domanda di contributo;
- documentazione attestante il parere validatore fornito da una associazione imprenditoriale rappresentativa a livello provinciale (ex l. 580/1993) (Modulo 3);
- documenti/atti attestanti l'accordo partenariale per la predisposizione e la presentazione del PICS.

Il bando, lo schema di domanda e tutta la modulistica sono reperibili sul sito della Direzione Generale Commercio, Fiere Mercati al seguente indirizzo: www.commerciofiere.regione.lombardia.it

Le domande devono essere trasmesse a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Commercio Fiere Mercati
via Pola, 14 - 20124 Milano

Sulla busta sigillata contenente la documentazione richiesta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Bando per la concessione di contributi per la predisposizione e l'attuazione dei PICS».

Le domande devono essere consegnate a mano a partire dal 2 ottobre 2006 e fino al 15 novembre 2006 allo sportello del Protocollo Generale presso l'indirizzo di cui al comma precedente, o ad uno degli sportelli del protocollo federato presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi territoriali regionali), il cui protocollo ne attesterà il ricevimento.

Ai fini del rispetto dei termini della presentazione della domanda si considera la data e l'ora del timbro di protocollazione.

Le domande consegnate prima del 2 ottobre 2006 e dopo il giorno 15 novembre 2006 non saranno ammesse all'istruttoria.

I soggetti capofila delle proposte di PICS ritenute ammissibili e finanziabili di cui alla Fase 1 (punto 6.1) dovranno successivamente presentare il «Piano degli Interventi» del proprio PICS alla luce delle indicazioni che verranno di seguito fornite con apposito atto dalla struttura responsabile.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PICS

Saranno ammesse all'istruttoria solamente le proposte di PICS coerenti con i seguenti presupposti:

- compilate esclusivamente sulla modulistica prevista del presente bando;
- presentate nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti;
- promosse da proponente appartenenti alla categoria dei soggetti richiamati all'articolo 3.1;
- che prevedono la partecipazione di soggetti privati;
- supportate da un parere formale espresso da almeno una associazione imprenditoriale di rilievo provinciale (ex l. 580/1993) che certifichi la validità del contenuto e del percorso di sviluppo promosso oppure la capacità di intervento rispetto alle reali esigenze del comparto nel contesto locale oggetto del PICS;
- contenenti interventi progettuali di iniziativa pubblica che al momento della presentazione del Piano degli Interventi (Fase 2) risultino inseriti all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e che presentino uno stato di progettazione almeno definitivo;
- i cui interventi di iniziativa privata, siano proposti da soggetti che, al momento della promulgazione della graduatoria di assegnazione dei fondi, non risultino beneficiari di altri procedimenti di finanziamento a valere su leggi regionali non ancora conclusi (come esplicitato nel precedente punto 2.2);
- se attivate in comuni con popolazione residente 15.000 abitanti prevedano contributi per la componente privata alla quota di finanziamento prevista per i soggetti pubblici.

La mancanza anche di uno solo dei presupposti sopra elencati comporta l'inammissibilità del PICS.

6. COME VENGONO VALUTATI I PICS E COME VENGONO COMUNICATI I RISULTATI

Il procedimento di istruttoria prevede due fasi: la prima riguarda la verifica della domanda di finanziamento e del «Programma di Sviluppo» ad essa allegato (Fase 1).

Per la valutazione della coerenza interna della proposta di PICS si farà specifico riferimento alla qualità degli interventi proposti, alla completezza del partenariato individuato, alla capacità del programma di aderire alla realtà locale e di perseguire obiettivi di crescita e di innalzamento della competitività locale.

In seguito solamente per le proposte ritenute ammissibili si effettuerà una valutazione relativamente alla fattibilità economica di ogni singolo intervento sulla base delle dichiarazioni fornite nel Piano degli Interventi (Fase 2).

Unicamente le proposte di PICS che supereranno con successo entrambe le valutazioni (Fase 1 e 2) con i rispettivi singoli interventi ritenuti ammissibili, avranno diritto all'assegnazione e all'erogazione dei contributi pubblici loro assegnati.

6.1 Fase 1: Istruttoria del «Programma di Sviluppo»

Entro 120 giorni dalla data di chiusura del presente bando un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della Direzione Commercio Fiere e Mercati esaminerà le richieste pervenute e procederà con la predisposizione della graduatoria delle domande di finanziamento e dei «**Programmi di Sviluppo**» trasmessi attraverso l'attribuzione dei punteggi sotto riportati.

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità della partnership		20
- Grado di adesione al PICS: presenza di strumenti per l'effettivo coinvolgimento dei partner (protocollo – lettera di adesione o presenza di forme stabili di coordinamento tra i soggetti partecipanti da documentare attraverso l'esistenza di accordi, strutture di supporto e di promozione comuni, ecc.)	Da 0 a 2 punti	2
- PICS presentati da Piccoli Comuni (ex l.r. 11/2004)	SI: 2 punti NO: 0 punti	2
- PICS proposto da Piccoli Comuni (ex l.r. 11/2004) in forma aggregata	SI: 4 punti No: 0 punti	4
- Composizione del partenariato (presenza di soggetti pubblici e privati; varietà dei settori coinvolti: artigianato, commercio e turismo; presenza di altri partner a supporto del progetto, presenza di altri soggetti partner)	Da 0 a 8 punti	8
- Presenza di più associazioni imprenditoriali rappresentative a livello provinciale (l. 580/1993) all'interno della partnership del PICS	Da 0 a 4 punti	4
Qualità del PICS		20
- Capacità di concentrare l'intervento in un'area (tematica o territoriale) delimitata motivando la scelta: delineare in modo chiaro il criterio che guida il PICS e la strategia di sviluppo che ha portato alla scelta della zona oggetto di intervento	Da 1 a 10 punti	10
- Chiarezza dell'esposizione dei contenuti: analisi dei bisogni e individuazione degli obiettivi (presenza di studi di approfondimento, accuratezza delle ricerche, delle analisi statistiche e delle rilevazioni)	Da 1 a 5 punti	5
- Coerenza, efficacia ed innovatività degli interventi individuati rispetto all'analisi del contesto svolta	Da 1 a 5 punti	5
Qualità degli interventi		20
- Interventi di riqualificazione (recupero di spazi/edifici/manufatti di valore storico ambientale, riqualificazione estetica di aree/ambiti urbani, ecc.)	Da 0 – a 5 punti	5
- Stima dell'impatto economico del programma (rivitalizzazione commerciale/produttiva artigianale, turistica e dei servizi delle aree/ambiti di intervento, realizzazione di infrastrutture e attivazione di servizi alle attività economiche)	Da 0 – a 8 punti	8
- Miglioramento e potenziamento dei servizi e delle infrastrutture a servizio del cittadino (fruibilità-accessibilità, parcheggi e servizi alla sosta, ecc.)	Da 0 – a 5 punti	5
- Sostenibilità ambientale del PICS (presenza di interventi finalizzati al miglioramento ambientale, integrazione con l'attuazione di piani e programmi in materia di ambiente)	Da 0 – a 2 punti	2
Congruità finanziaria e cantierabilità degli investimenti		15
- Percentuale della quota di investimenti privati nel programma sul totale degli investimenti previsti	Oltre il 40%: 5 punti Fino al 30%: 3 punti Fino al 20%: 1 punto	5
- Addizionalità delle risorse: percentuale della copertura di finanziamento reperita dai soggetti del partenariato	Sotto al 70%: 2 punti dal 75% al 70%: 3 punti Oltre il 75%: 5 punti	5
- Cantierabilità progetti di iniziativa pubblica	Maggioranza di progetti: esecutivi: 5 punti definitivi: 3 punti di massima: 1 punto	5
Integrazione con la programmazione territoriale		25
- Coerenza con la programmazione provinciale – locale	Da 0 a 5 punti	5
- Presenza di progetti appartenenti ad un PISL riconosciuto con apposita delibera da Regione Lombardia (l.r. 2/2003, DocUP Obiettivo 2);	Da 0 a 4 punti	4
- Presenza di progetti inseriti nei programmi di sviluppo dei Sistemi Turistici riconosciuti ai sensi della l.r. 8/2004;	Da 0 a 4 punti	4
- Ampliamento, integrazione o sviluppo di una precedente iniziativa inserita in un PIC (3);	SI: 4 punti No: 0 punti	4
- Completamento e/o integrazione precedenti interventi finanziati da Regione Lombardia;	SI: 4 punti No: 0 punti	4
- Integrazione con altri PICS attivati sul medesimo territorio	SI: 4 punti No: 0 punti	4
	TOTALE	100

A conclusione dell'attività di istruttoria, con Decreto Dirigenziale viene approvata la graduatoria ufficiale dei PICS:

- ammissibili e finanziabili con la ripartizione dei fondi previsti per ciascun piano e per ogni singolo intervento progettuale;
- ammissibili ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria;
- non ammissibili con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione.

Il medesimo atto indicherà altresì scadenze e obblighi per i soggetti capofila dei PICS ammissibili e finanziabili che avranno accesso alla successiva Fase 2 di istruttoria.

6.2 Fase 2: Istruttoria del «Piano degli Interventi»

Solo i soggetti proponenti di PICS ritenuti ammissibili e finanziabili a conclusione dell'istruttoria di cui alla Fase 1 avranno

accesso alla presentazione del «Piano degli Interventi» da predisporre nei modi e nei tempi previsti da successivo atto.

Per ogni intervento la valutazione verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

(3) Il PLI precedentemente promosso ed oggetto di finanziamento dovrà risultare completato e rendicontato al momento della presentazione del Piano degli interventi (Fase 2).

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO
Capacità finanziaria (Soggetti privati)		10
Fatturato/investimento *	≥ 4: 3 punti Da 4 a 3: 2 punti Da 3 a 2: 1 punto < 2: 0 punti	3
Oneri finanziari/fatturato	< 2: 3 punti da 2 a 4: 2 punti Da 4 a 5: 1 punto > 5: 0 punti	3
Investimento/cash flow (utile + ammortamenti)	≤ 2: 4 punti Da 2 a 4: 3 punti Da 3 a 5: 1 punto > 5: 0 punti	4
Capacità finanziaria (Soggetti pubblici)		10
Certificazione ai sensi dell'art. 204 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 35 legge 311/2004 (Patto Stabilità)	Da 0 a 10 punti	10
Cofinanziamento		20
Quota di cofinanziamento dichiarato	50%: 0 Dal 50% al 70%: 1 punto per ogni punto percentuale	20
Copertura finanziaria		10
Apporto mezzi propri (mezzi freschi) Finanziamento MT Leasing	10 x % apporto 5 x % apporto 5 x % apporto	10
Stato avanzamento progetti		10
- Opere appaltate in attesa inizio lavori - Procedura di appalto attivata - Procedura da attivare	10 punti 5 punti 0 punti	10
Stato delle autorizzazioni		10
- Edilizie	Assente 0 punti presente o non necessaria 2,5 punti	2,5
- Ambientali	Assente 0 punti presente o non necessaria 2,5 punti	2,5
- Paesaggistiche	Assente 0 punti presente o non necessaria 2,5 punti	2,5
- Beni culturali	Assente 0 punti presente o non necessaria 2,5 punti	2,5
Investimento		40
- Coerenza dei progetti rispetto al programma di sviluppo	Da 0 punti a 10 punti	10
- Congruità dei costi di investimento	Da 0 punti a 10 punti	10
- Adeguatezza cronoprogramma	Da 0 punti a 10 punti	10
- Adeguatezza ritorni attesi	Da 0 punti a 10 punti	10
TOTALE		100

Ciascun intervento oggetto di valutazione di cui alla Fase 2 potrà ottenere un punteggio complessivo pari a massimo 100 punti e si riterranno confermate e idonee al finanziamento, così come previsto a conclusione della Fase 1, solo le istanze che raggiungeranno un punteggio minimo non inferiore a 50 punti.

L'esito dell'istruttoria delle proposte di PICS e la previsione dei contributi assegnati verranno comunicati al capofila tramite apposita lettera raccomandata.

6.3 Ammissione al contributo

Saranno ammessi a contributo i PICS ed i progetti in essi previsti che supereranno positivamente le valutazioni della Fase 1 e della Fase 2.

Fase 1

Le domande di finanziamento valutate positivamente a conclusione della Fase 1 (punto 6.1) verranno dichiarate ammissibili ed inserite nell'apposita graduatoria che stabilirà i PICS finanziabili e la quota di contributo riconosciuto per ogni piano e per ogni intervento previsto.

Fase 2

Le proposte che avranno accesso alla Fase 2 dovranno risultare coerenti con le direttive di valutazione e di ammissibilità previste dal presente bando.

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria di cui alla Fase 2 alla luce della documentazione fornita, dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto presentato in Fase 1 si prevede quanto segue:

- il costo complessivo degli investimenti del PICS ritenuti ammissibili in Fase 1 potranno subire riduzioni di una percentuale inferiore al 15% senza implicare un riposizionamento in graduatoria ma solo un ridimensionamento del contributo in misura proporzionale alla riduzione intervenuta;
- eventuali modifiche o variazioni intervenute sul costo complessivo degli investimenti del PICS ritenuti ammissibili in Fase 1 che interessano una percentuale superiore al 15% necessitano di apposita verifica da parte di Regione Lombardia; tali modifiche implicano una riconsiderazione del PICS nel suo complesso con conseguente ri-valutazione ai sensi dei medesimi criteri di cui al 7.1 con riposizionamento in graduatoria ed eventuale ridimensionamento del contributo riconosciuto;
- eventuali modifiche o variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato in Fase 1 relativamente all'entità degli investimenti ritenuti ammissibili che interessano una percentuale superiore al 30% del PICS implicano la decadenza del PICS

con relativa esclusione del soggetto dalle graduatorie e la mancata conferma della quota di contributo riconosciuto.

I contributi saranno calcolati, secondo le modalità previste dal presente bando e comunque sulla base dei costi massimi di ciascun progetto indicati in sede di presentazione della domanda di finanziamento (Fase 1), indipendentemente da eventuali rimodulazioni in rialzo intervenute ed indicate successivamente (Fase 2).

Le proposte di PICS ammissibili verranno finanziate fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.

La totalità di eventuali variazioni o modifiche intervenute dovranno risultare comunque compatibili con i criteri e le condizioni previste dal presente bando, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità sia del PICS nel suo complesso che dei singoli progetti ammessi, pena la revoca dell'intervento finanziario concesso.

La struttura regionale competente dovrà essere tempestivamente informata di qualsiasi modifica e/o variazione intervenuta sia in fase di valutazione che in fase di realizzazione del PICS.

Le modifiche e le variazioni intervenute dovranno comunque essere previamente approvate dalla struttura regionale competente pena la non ammissibilità del progetto ad agevolazione e, per progetti ammessi ad agevolazione, la revoca della totalità degli interventi finanziari concessi.

7. ENTITÀ E MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE

La modalità di assegnazione dei contributi riconosciuti ad ogni PICS approvato prevede:

per il soggetto capofila:

- contributo in conto capitale fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo del PICS per le spese di predisposizione del PICS secondo i criteri di cui al punto 3.5 fino ad un massimo di € 15.000;
- riconoscimento delle spese di gestione e coordinamento inerenti l'attuazione del PICS ritenute ammissibili secondo i criteri di cui al punto 3.5 fino ad un massimo di € 5.000.

per i soggetti pubblici:

- contributo in conto capitale fino ad un massimo del 40% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di 350.000 euro complessivi per singolo PICS e nel caso di aggregazione comuni fino ad un massimo di 500.000 euro complessivi per singolo PICS.

per i soggetti privati:

- contributo in conto capitale erogato con le limitazioni di cui all'art. 72 l. 289/02 fino ad un massimo del 50% delle spese ritenute ammissibili per ciascun intervento fino ad un massimo di € 50.000; fanno eccezione gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (4) per le quali l'agevolazione sarà rappresentata da un contributo interamente a fondo perduto.

Per i PICS attuati in comuni con una popolazione residente ≥ 15.000 abitanti il contributo complessivo riconosciuto ai soggetti privati deve essere \geq del contributo riconosciuto alla componente pubblica, pena l'inammissibilità del PICS.

Non sono ammessi a finanziamento progetto che prevedono un investimento al netto di IVA inferiore a € 5.000.

Per i PICS presentati da Comuni aderenti ai Sistemi turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 3 della l.r. 8/2004 «Norme per il turismo in Lombardia», è concessa una maggiorazione pari al 20% dell'intensità di aiuto prevista per gli interventi proposti da soggetti pubblici e del 10% dell'intensità d'aiuto prevista per gli interventi proposti da soggetti privati, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, di cui al presente bando, a valere sul capitolo 3.4.1.3.361.5940. **Potranno beneficiare di tali maggiorazioni unicamente gli interventi che sono anche inseriti nel programma di sviluppo di un Sistema turistico riconosciuto ai sensi della l.r. 8/2004.**

Le Imprese sono finanziate in regime «de minimis» (5) ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato, Regolamento CE 12 gennaio 2001 n. 69.

Si precisa inoltre che il contributo PICS non è cumulabile con altri contributi regionali, pertanto un intervento (o nel caso il lotto funzionale) non sarà ammesso al finanziamento se ha già goduto di un contributo regionale, né potrà in futuro beneficiare di altri contributi regionali una volta finanziato dal PICS.

8. COME VIENE EROGATO IL FINANZIAMENTO

Soggetti pubblici

L'erogazione a favore dei soggetti pubblici avverrà in due tranches:

- 50% del contributo (comprendente la quota riconosciuta per le spese di progettazione e predisposizione del PICS) alla presentazione della certificazione dell'avvio delle attività;
- 50% alla certificazione del collaudo delle opere (o atto equivalente).

Soggetti privati (imprese e associazioni)

L'erogazione degli importi a favore dei soggetti privati avverrà previa stipula del contratto di finanziamento che prevede la presentazione di idonea fideiussione bancaria a garanzia della realizzazione dell'investimento e del rimborso della quota concessa a titolo di finanziamento e del buon esito dei lavori. Per investimenti di importo inferiore a 10.000 euro potrà essere acquisita in alternativa apposita garanzia personale del titolare dell'impresa.

L'erogazione dell'intervento finanziario avverrà in due tranches:

- 50% dell'intervento finanziario ammesso dietro presentazione di regolare documentazione attestante l'effettiva realizzazione del 50% del progetto di investimento;
- 50% a saldo, alla presentazione della documentazione attestante la completa realizzazione del progetto.

Per quanto concerne la restituzione prevista dall'art. 72 della l. 289/2002 la restituzione avverrà in un massimo di 4 anni con rimborso semestrale, più 2 anni di preammortamento, al tasso minimo dello 0,5%.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- a) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;
- b) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo decreto di concessione;
- c) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- d) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione.

10. CONTROLLI E REVOCHE

Il PICS approvato dovrà essere realizzato e rendicontato per un importo non inferiore al 70% del costo complessivo ammesso ad agevolazione, pena la revoca della totalità degli interventi finanziari concessi. Qualora il PICS non venga realizzato e rendicontato per la totalità dei costi ammessi gli interventi finanziari concessi verranno proporzionalmente ridotti in funzione dei costi effettivamente sostenuti proporzionalmente per ciascun intervento.

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati potrà effettuare controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, sulla veridicità delle informazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando e sullo svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo. Eventuali difformità riscontrate nella fase di realizzazione rispetto alle proposte di PICS presentate o realizzazioni parziali degli stessi che non alterano sostanzialmente la natura dell'intervento possono comportare decurtazioni nell'importo dell'incentivo regionale.

Nel caso di interventi realizzati solo in minima parte o in difformità da quanto presentato, snaturando la finalità e la natura dell'intervento o qualora venissero accertate gravi violazioni agli obblighi previsti nel bando Regione Lombardia disporrà la revoca dei contributi.

In caso di revoca, oltre alla restituzione per intero delle somme eventualmente già corrisposte, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero importo ricevuto maggiorato del-

(4) Glossario.

(5) Glossario.

l'interesse legale in vigore maggiorato di cinque punti percentuali, dovuto dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

11. RINUNCIA

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento ammesso, devono darne immediata comunicazione, tramite il soggetto capofila, al Responsabile del Procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Come previsto dal contratto di finanziamento il beneficiario del contributo, nel caso di imprese private, dovrà versare una penale di non realizzazione (garantita con parte della fidejussione versata) del contributo loro assegnato anche se non erogato; la penale non verrà richiesta qualora intervengano evidenti cause di forza maggiore.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma ricevuta aumentata degli interessi legali maturati.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Allegato 2 - sezione D - informativa), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente, con sede in via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Commercio, Fiere e Mercati, via Pola 14, 20124 Milano.

13. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere generale consultare i seguenti siti internet:

- www.regione.lombardia.it
- www.commerciofiere.regione.lombardia.it

oppure rivolgersi ai seguenti **Sportelli di SpazioRegione:**

- BERGAMO: via XX Settembre 18/A
- BRESCIA: via Dalmazia 92-94C
- COMO: via Luigi Einaudi 1
- CREMONA: via Dante 136
- LECCO: corso Promessi Sposi 132
- LEGNANO: via Felice Cavallotti 11/13
- LODI: via Haussmann 7
- MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 57
- MILANO: via F. Filzi 22
- MILANO: via Taramelli 20
- MONZA: via Cernuschi 8
- PAVIA: viale Cesare Battisti 150
- SONDRIO: via del Gesù 17
- VARESE: viale Belforte 22

Per richieste di informazioni e di chiarimenti sui contenuti del bando inviare una comunicazione scritta al seguente indirizzo e-mail: pics@regione.lombardia.it.

GLOSSARIO

Aree svantaggiate

- aree montane individuate ai sensi della l.r. 10/98: tutti i Comuni appartenenti a Comunità montane costituite ai sensi della legge regionale 2 aprile 2002, n. 6 ed i Comuni montani capoluogo di provincia, esclusi dalle zone omogenee delle Comunità montane ai sensi dell'art. 27, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- aree Obiettivo 2, phasing out, ed 87.3.C.

AT.ECO.RI. (Attività Economiche Registro Imprese)

La descrizione specifica dell'attività svolta dall'impresa viene individuata in dettaglio dalla codificazione ATECORI nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio (CCIAA).

In particolare il codice si struttura in 5 cifre che risultano utili, oltre ai fini statistici, anche a ricondurre l'attività all'interno dei

settori economici. Il codice viene assegnato in fase di avvio o modifica di attività di impresa ed è codice principale se relativo all'attività prevalente, codice secondario se relativo alle eventuali attività accessorie.

Il suddetto codice è riportato nella visura camerale rilasciata dalla CCIAA territorialmente competente, alla voce «ATTIVITÀ». (Vedi Elenchi di seguito)

De minimis

Norma stabilita dalla Commissione Europea - Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») (Gazzetta Ufficiale della C.E. n. C68 del 6 marzo 1996). L'importo totale degli aiuti *de minimis* percepiti dall'impresa non può superare 100.000,00 euro su un periodo di tre anni a decorrere dalla data di concessione del primo aiuto *de minimis*.

PMI

Le Imprese beneficiarie devono possedere i requisiti dimensionali ed economici di PMI così come definiti dalla raccomandazione 2003/261/CE, del 6 maggio 2003 (G.U. L 124 del 20 maggio 2003), ripresa dall'Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, come recepito nel Decreto del Ministero della Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005

Parametri		Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa
1	Dipendenti	< 10	< 50	< 250
2	Fatturato annuo (mln. €)	≤ 2	≤ 10	≤ 50
	oppure Volume totale di bilancio (mln. €)	≤ 2	≤ 10	≤ 43
3	Indipendenza	Il capitale o i diritti di voto dell'impresa non devono essere detenuti al 25% o più da imprese associate e/o collegate		

ELENCO CODICI ATECORI AMMISSIBILI

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA
G-50	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
G-50.1	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI
G-50.10	Commercio di autoveicoli
G-50.10.0	Commercio di autoveicoli
G-50.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI
G-50.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
G-50.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
G-50.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
G-50.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
G-50.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici
G-50.20.5	Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale
G-50.3	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI
G-50.30	Commercio di parti e accessori di autoveicoli
G-50.30.0	Commercio di parti e accessori di autoveicoli
G-50.4	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI, ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO
G-50.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli, accessori e pezzi di ricambio
G-50.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
G-50.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
G-50.5	VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
G-50.50	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
G-50.50.0	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
G-51	COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI
G-51.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI
G-51.21	Commercio all'ingrosso di cereali, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)
G-51.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
G-51.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, patate da semina
G-51.22	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
G-51.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
G-51.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
G-51.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi
G-51.24	Commercio all'ingrosso di pelli, anche per pellicceria, e cuoio
G-51.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
G-51.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
G-51.25	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
G-51.25.0	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
G-51.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO
G-51.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi
G-51.31.0	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi
G-51.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti di salumeria
G-51.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
G-51.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
G-51.33	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
G-51.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
G-51.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari
G-51.34	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche ed altre bevande
G-51.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
G-51.34.2	Commercio all'ingrosso di altre bevande
G-51.35	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
G-51.35.0	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
G-51.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato e dolciumi
G-51.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi, prodotti da forno
G-51.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
G-51.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
G-51.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
G-51.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
G-51.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
G-51.38.3	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

G-51.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G-51.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
G-51.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G-51.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI BENI DI CONSUMO FINALE
G-51.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili
G-51.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
G-51.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
G-51.41.3	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
G-51.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
G-51.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
G-51.42.2	Commercio all'ingrosso di pellicce
G-51.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili
G-51.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
G-51.43	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, apparecchi radio e televisori
G-51.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di apparecchi radiotelevisivi e telefonici e altra elettronica di consumo
G-51.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti, vergini o registrati, audio, video, informatici (dischi, nastri e altri supporti)
G-51.43.3	Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi
G-51.43.4	Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario per uso domestico
G-51.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana e di vetro, carte da parati e prodotti per la pulizia
G-51.44.1	Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie
G-51.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane
G-51.44.3	Commercio all'ingrosso di carte da parati
G-51.44.4	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
G-51.44.5	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
G-51.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
G-51.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
G-51.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici (compresi strumenti e apparecchi sanitari)
G-51.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
G-51.46.2	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
G-51.47	Commercio all'ingrosso di altri prodotti per uso domestico
G-51.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
G-51.47.2	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
G-51.47.3	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
G-51.47.4	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici
G-51.47.5	Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria
G-51.47.6	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
G-51.47.7	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)
G-51.47.8	Commercio all'ingrosso di articoli in cuoio e articoli da viaggio
G-51.47.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
G-51.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI INTERMEDI NON AGRICOLI, DI ROTTAMI E CASCAMI
G-51.51	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
G-51.51.1	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione
G-51.51.2	Commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento
G-51.52	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi
G-51.52.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e semilavorati
G-51.52.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
G-51.53	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori
G-51.53.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
G-51.53.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi i materiali igienico-sanitari)
G-51.53.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
G-51.53.4	Commercio all'ingrosso di vernici e colori
G-51.54	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
G-51.54.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
G-51.54.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
G-51.55	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
G-51.55.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
G-51.56	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
G-51.56.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
G-51.56.2	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
G-51.57	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami

G-51.57.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
G-51.57.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)
G-51.8	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE
G-51.81	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
G-51.81.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
G-51.82	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile
G-51.82.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile
G-51.83	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
G-51.83.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
G-51.84	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
G-51.84.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
G-51.85	Commercio all'ingrosso di altre macchine e di attrezzature per ufficio
G-51.85.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e di attrezzature per ufficio
G-51.86	Commercio all'ingrosso di altri componenti e apparecchiature elettroniche
G-51.86.0	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di componenti elettronici
G-51.87	Commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione
G-51.87.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione
G-51.88	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
G-51.88.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
G-51.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI
G-51.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti
G-51.90.0	Commercio all'ingrosso di altri prodotti
G-52	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI); RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA
G-52.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
G-52.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
G-52.11.1	Ipermercati
G-52.11.2	Supermercati
G-52.11.3	Discount di alimentari
G-52.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
G-52.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
G-52.12	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti non alimentari
G-52.12.1	Grandi magazzini
G-52.12.2	Bazar ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
G-52.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO
G-52.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
G-52.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
G-52.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
G-52.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
G-52.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
G-52.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
G-52.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi
G-52.24.1	Commercio al dettaglio di pane
G-52.24.2	Commercio al dettaglio di pasticceria, dolciumi, confetteria
G-52.25	Commercio al dettaglio di bevande (vini, birra ed altre bevande)
G-52.25.0	Commercio al dettaglio di bevande (vini, birra ed altre bevande)
G-52.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
G-52.26.0	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
G-52.27	Altro commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G-52.27.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
G-52.27.2	Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili
G-52.27.3	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
G-52.27.4	Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari
G-52.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI FARMACEUTICI, MEDICALI, DI COSMETICI E DI ARTICOLI DI PROFUMERIA
G-52.31	Farmacie
G-52.31.0	Farmacie
G-52.32	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici
G-52.32.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici
G-52.33	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria, erboristeria
G-52.33.1	Erboristerie
G-52.33.2	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

G-52.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI DI ALTRI PRODOTTI (ESCLUSI QUELLI DI SECONDA MANO)
G-52.41	Commercio al dettaglio di tessuti
G-52.41.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
G-52.41.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria
G-52.42	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento
G-52.42.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
G-52.42.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
G-52.42.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
G-52.42.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
G-52.42.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
G-52.43	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in cuoio
G-52.43.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
G-52.43.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
G-52.44	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e articoli per la casa n.c.a.
G-52.44.1	Commercio al dettaglio di mobili
G-52.44.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
G-52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
G-52.44.4	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
G-52.45	Commercio al dettaglio di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, strumenti musicali
G-52.45.1	Commercio al dettaglio di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, lettori e registratori di dischi e nastri
G-52.45.2	Commercio al dettaglio di dischi e nastri
G-52.45.3	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
G-52.46	Commercio al dettaglio di ferramenta, colori, vernici, vetro
G-52.46.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano
G-52.46.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
G-52.46.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione
G-52.46.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio
G-52.47	Commercio al dettaglio di libri, giornali, riviste e articoli di cartoleria
G-52.47.1	Commercio al dettaglio di libri nuovi
G-52.47.2	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
G-52.47.3	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e fornitura per ufficio
G-52.48	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
G-52.48.1	Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio
G-52.48.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione
G-52.48.3	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
G-52.48.4	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
G-52.48.5	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero
G-52.48.6	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
G-52.48.7	Commercio al dettaglio di apparecchi e attrezzature per le telecomunicazioni e la telefonia
G-52.48.8	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
G-52.48.9	Commercio al dettaglio di carta da parati e di rivestimenti per pavimenti
G-52.48.A	Commercio al dettaglio di fiori e piante
G-52.48.B	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
G-52.48.C	Commercio al dettaglio di tappeti
G-52.48.D	Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento
G-52.48.E	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
G-52.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI DI SECONDA MANO
G-52.50	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano
G-52.50.1	Commercio al dettaglio di libri usati
G-52.50.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato
G-52.50.3	Commercio al dettaglio di indumenti e oggetti usati
G-52.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DEI NEGOZI
G-52.61	Commercio al dettaglio per corrispondenza, commercio elettronico
G-52.61.1	Commercio al dettaglio per corrispondenza, telefono, televisione di prodotti alimentari
G-52.61.2	Commercio al dettaglio per corrispondenza, telefono, televisione di prodotti non alimentari
G-52.61.3	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari effettuato via Internet
G-52.61.4	Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari effettuato via Internet
G-52.62	Commercio al dettaglio ambulante (su aree pubbliche) a posteggio fisso
G-52.62.1	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande
G-52.62.2	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento

G-52.62.3	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie
G-52.62.4	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di arredamenti per giardino, mobili, articoli diversi per uso domestico
G-52.62.5	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione, sia nuovi che usati
G-52.62.6	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.
G-52.63	Commercio al dettaglio effettuato in altre forme al di fuori dei negozi
G-52.63.1	Vendita diretta, di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore
G-52.63.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
G-52.63.3	Commercio al dettaglio ambulante itinerante di alimentari e bevande
G-52.63.4	Commercio al dettaglio ambulante itinerante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
G-52.63.5	Commercio al dettaglio ambulante itinerante di altri prodotti non alimentari
G-52.63.6	Casa d'asta al dettaglio e vendite all'asta via internet
G-52.7	RIPARAZIONE DI BENI DI CONSUMO PERSONALI E PER LA CASA
G-52.71	Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio
G-52.71.0	Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio
G-52.72	Riparazione di apparecchi elettrici per la casa
G-52.72.0	Riparazione di apparecchi elettrici per la casa
G-52.73	Riparazioni di orologi e di gioielli
G-52.73.0	Riparazioni di orologi e di gioielli
G-52.74	Riparazioni di altri beni di consumo
G-52.74.0	Riparazioni di altri beni di consumo
H	ALBERGHI E RISTORANTI
H-55.30	Ristoranti
H-55.30.1	Ristorazione con somministrazione
H-55.30.2	Ristorazione con preparazione di cibi da asporto
H-55.30.3	Ristorazione su treni e navi
H-55.30.4	Gelaterie e pasticcerie con somministrazione
H-55.4	BAR
H-55.40	Bar
H-55.40.0	Bar, caffetterie, altri esercizi con somministrazione di bevande
I	TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI
I-60	Trasporti terrestri, trasporti mediante condotte
I-60.1	TRASPORTI FERROVIARI
I-60.10	Trasporti ferroviari
I-60.10.0	Trasporti ferroviari
I-60.2	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI
I-60.21	Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
I-60.21.0	Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
I-60.22	Trasporti con taxi
I-60.22.1	Trasporti con veicoli da piazza
I-60.22.2	Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente
I-60.23	Altri trasporti terrestri di passeggeri
I-60.23.0	Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri
I-60.24	Trasporto di merci su strada
I-60.24.0	Trasporto di merci su strada
I-60.3	TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE
I-60.30	Trasporti mediante condotte
I-60.30.1	Trasporti mediante condotte di gas
I-60.30.2	Trasporti mediante condotte di liquidi
I-61	TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA
I-61.1	TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI
I-61.10	Trasporti marittimi e costieri
I-61.10.0	Trasporti marittimi e costieri
I-61.2	TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)
I-61.20	Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)
I-61.20.0	Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)
I-62	TRASPORTI AEREI
I-62.1	TRASPORTI AEREI DI LINEA
I-62.10	Trasporti aerei di linea
I-62.10.0	Trasporti aerei di linea
I-62.2	TRASPORTI AEREI NON DI LINEA
I-62.20	Trasporti aerei non di linea

I-62.20.0	Trasporti aerei non di linea
I-62.3	TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)
I-62.30	Trasporti spaziali (lancio di satelliti)
I-62.30.0	Trasporti spaziali (lancio di satelliti)
I-63	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
I-63.1	MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO
I-63.11	Movimentazione merci
I-63.11.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
I-63.11.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
I-63.11.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
I-63.11.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
I-63.12	Magazzinaggio e custodia
I-63.12.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
I-63.12.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
I-63.2	ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI
I-63.21	Altre attività connesse ai trasporti terrestri
I-63.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
I-63.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
I-63.21.3	Gestione di stazioni di autobus
I-63.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
I-63.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
I-63.21.6	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
I-63.22	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
I-63.22.0	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
I-63.23	Altre attività connesse ai trasporti aerei
I-63.23.0	Altre attività connesse ai trasporti aerei
I-63.3	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEGLI OPERATORI TURISTICI; ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TURISTICA
I-63.30	Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica
I-63.30.1	Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator
I-63.30.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
I-63.4	ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO
I-63.40	Attività delle altre agenzie di trasporto
I-63.40.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
I-63.40.2	Intermediari dei trasporti
O	ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI
O-92	ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE
O-92.1	PRODUZIONI E DISTRIBUZIONI CINEMATOGRAFICHE E DI VIDEO
O-92.11	Produzioni cinematografiche e di video
O-92.11.0	Produzioni cinematografiche e di video
O-92.12	Distribuzioni cinematografiche e di video
O-92.12.0	Distribuzioni cinematografiche e di video
O-92.13	Gestione di sale di proiezione cinematografiche
O-92.13.0	Gestione di sale di proiezione cinematografiche
O-92.2	ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVE
O-92.20	Attività radiotelevisive
O-92.20.0	Attività radiotelevisive
O-92.3	ALTRE ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
O-92.31	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
O-92.31.0	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
O-92.32	Gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo e attività connesse
O-92.32.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo e attività connesse
O-92.33	Attività dei parchi di divertimento
O-92.33.0	Attività dei parchi di divertimento
O-92.34	Altre attività di intrattenimento e spettacolo
O-92.34.1	Sale da ballo e simili
O-92.34.2	Circhi
O-92.34.3	Altre attività di intrattenimento e di spettacolo
O-92.4	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI STAMPA
O-92.40	Attività delle agenzie di stampa
O-92.40.0	Attività delle agenzie di stampa
O-92.5	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

O-92.51	Attività di biblioteche e archivi
O-92.51.0	Attività di biblioteche e archivi
O-92.52	Gestione di musei e del patrimonio culturale
O-92.52.0	Gestione di musei e del patrimonio culturale
O-92.53	Gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale
O-92.53.0	Gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale
O-92.6	ATTIVITÀ SPORTIVE
O-92.61	Gestione di stadi ed altri impianti sportivi
O-92.61.1	Gestione di stadi
O-92.61.2	Gestione di piscine
O-92.61.3	Gestione di campi da tennis
O-92.61.4	Gestione di impianti polivalenti
O-92.61.5	Gestione di palestre sportive
O-92.61.6	Gestione di altri impianti sportivi nca
O-92.62	Altre attività sportive
O-92.62.1	Enti ed organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
O-92.62.2	Attività professionali sportive indipendenti prestate da atleti professionisti
O-92.62.3	Attività professionali svolte da operatori sportivi indipendenti
O-92.62.4	Società sportive ed altri nuclei organizzativi di base
O-92.7	ATTIVITÀ RICREATIVE
O-92.71	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
O-92.71.0	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
O-92.72	Altre attività ricreative
O-92.72.1	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
O-92.72.2	Sale giochi e biliardi
O-92.72.3	Altre attività ricreative nca

MODULO 1

**Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
D.G. COMMERCIO FIERE MERCATI
Via Pola 20
20124 MILANO**

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PICS (DGR N.3075 DEL 1 agosto 2006)

Titolo del PICS:
Ente capofila: (PR)
Aggregazione di comuni SI NO
(se si) indicare i comuni
Associazione Imprenditoriale validante :
Importo totale del PICS:
Contributo totale richiesto:

Ai fini della concessione dell'aiuto finanziario sopra previsto:

Il/la sottoscritto/a :

Nome: Cognome:.....
nata/o a il
residente a via

in qualità di¹ del Comune di
oppure

in qualità di¹ del Comune Comunità Montana Unione dei Comuni
dicapofila dell'aggregazione formata dai seguenti Comuni
:.....

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALL'INTERVENTO FINANZIARIO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTEGRATO PER LA COMPETITIVITA' DI SISTEMA DAL TITOLO "....." DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA

¹ Legale rappresentante

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

A TAL FINE INDICA:

A) Quale Capofila del presente progetto l'ente

Con sede in

(Via/Piazza)	N°
Località	Prov. CAP
Tel.	FAX.
E-mail:	P.IVA

B) Che l'accordo di partenariato tra i soggetti partecipanti successivamente elencati è stato formalizzato con il seguente atto..... (tipo di atto: protocollo d'intesa, lettera di intenti, ecc) sottoscritto in data (indicare estremi di approvazione) e che tale atto si allega alla presente domanda

C) Quale responsabile del procedimento:

Nome:	Cognome:.....
Ruolo	
Tel	Fax E-mail:

D) Quali soggetti partecipanti al programma i soggetti indicati nella seguente tabella:

All'interno della tabella ciascun soggetto verrà associato ad un numero che diventerà il suo identificativo all'interno dell'intera modulistica (es. n1=capofila, n.2=comune di Roma, n.3=Spa spa, ecc)

Nr.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA indicare se comune ente pubblico associazione PMI* micro impresa*	RUOLO indicare se capofila beneficiario partner validatore
1			

* indicare se trattasi di micro impresa o PMI (nel rispetto dei parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (in G.U.C.E. L 124 del 20.5.2003) e successivi atti di recepimento nazionali.

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

E) Qualificazione dei Comuni del partecipanti al programma :

Nr*	COMUNE	PICCOLO COMUNE (ex lr. 11/2004)		COMUNE CON PIU' DI 15.000 abitanti		COMUNE in area svantaggiata ²	
1		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

* riportare gli identificativi numerici inseriti nella tabella di cui al punto D

F) Qualificazione delle imprese / associazioni imprenditoriali partecipanti al programma:

Nr*	Denominazione	Codice ATECO **	Settore		
			Commercio	Artigianato	Turismo
...					
...					
...					
...					
...					

* riportare gli identificativi numerici inseriti nella tabella di cui al punto D

** codice Comune o codice ATECORI

DICHIARA

**CHE L'INTERVENTO DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA VIENE RICHIESTO
PER LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE "PROGRAMMA DI SVILUPPO"**

G) Descrizione del programma (estratto sintetico del Programma di Sviluppo)**1. Titolo identificativo del PICS**

--

2. Il partenariato del PICS (illustrazione delle motivazioni poste alla base della scelta di ciascun partner ed indicazione del valore aggiunto di ciascuna partecipazione rispetto alle finalità del programma)

--

² Definizione prevista nel glossario del Bando

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

3. Le aree del PICS: (allegare mappe dell'area)

4. Il contesto socio economico del PICS (evidenziazione delle caratteristiche e dei bisogni del territorio locale e segnalare la presenza di ricerche, analisi statistiche, rilevazioni dirette, studi di approfondimento)

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

5. Strategia e obiettivi (delineazione dell'idea di sviluppo che guida il PICS alla luce dei bisogni del territorio, evidenziazione degli aspetti premianti e innovativi dell'iniziativa)

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

6. Descrizione degli interventi previsti (elencazione degli interventi previsti: soggetto responsabile e descrizione degli elementi di coerenza di ciascuno alla luce della strategia del PICS)

--

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

7. Risultati attesi (ricadute e benefici prodotti)

[Empty rectangular box for content]

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

8. Coerenza del PICS con la programmazione locale e sovralocale

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

9. Sostenibilità ambientale

[Empty rectangular box for content]

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

I) Coerenza del PICS con la programmazione locale e sovralocale

CRITERI DI COERENZA	Barrare una delle due caselle	SE SI, SPECIFICARE CON DETTAGLIO
A. coerenza con la programmazione provinciale - locale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
B. presenza di progetti appartenenti ad un PISL riconosciuto da Regione Lombardia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
C. Presenza di progetti inseriti nei programmi di sviluppo dei Sistemi Turistici riconosciuti ai sensi della Ir. 8/2004	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
D. Ampliamento, integrazione o sviluppo di una precedente iniziativa inserita in un PIC	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
E. Completamento e/o integrazione di precedenti interventi finanziati da Regione Lombardia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
F. Integrazione con altri PICS attivati sul medesimo territorio	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

L) Durata del programma (massimo 24 mesi) dalla data di concessione dell'intervento finanziario e cronoprogramma di attuazione degli interventi previsti:

Durata complessiva : n. mesi _____

- data di inizio lavori:/.../.....
- data di conclusione lavori:/.../.....
- data di entrata a regime :/.../.....

Cronoprogramma di attuazione degli interventi: sviluppare il diagramma indicando per ciascun progetto l'inizio e l'ultimazione prevista

COD*	2006	2007		2008		2009	
	Lug - Dic	Gen - Giu	Lug - Dic	Gen - Giu	Lug - Dic	Gen - Giu	Lug - Dic

*riportare il COD degli interventi assegnati all'interno della tabella H

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

M) Tabella riepilogativa degli interventi di iniziativa PUBBLICA

Inserire gli importi al lordo dell'IVA qualora il soggetto pubblico non possa in alcun modo recuperarla o compensarla

SPESE AMMISSIBILI	COD*	COSTO TOTALE COMPONENTE PUBBLICA (€)
Spese di predisposizione del PICS (imputabili al solo soggetto capofila fino a un MAX di euro 15.000)						
Prestazioni consulenziali, incarichi professionali, studi e analisi						
Spese per l'organizzazione di seminari						
Predisposizione del materiale informativo						
Spese per la funzionalità operativa (max 5% della seguente voce "costi di personale esterno")						
Spese di gestione e coordinamento del PICS (imputabili al solo soggetto capofila fino a un MAX di euro 5.000)						
Costi di personale esterno addetto al coordinamento						
Opere civili						
Lavori ed opere civili e impiantistiche annesse						
Oneri/ opere urbanizzazione primaria e secondaria funzionali all'intervento						
Spese tecniche di progettazione, DL, collaudo e piani di sicurezza (max 8%)						
Acquisto, ammodernamento, ristrutturazione locali ed edifici esistenti da destinare allo sviluppo di sistema						
Interventi di messa in sicurezza						
Macchinari, impianti, attrezzature						
Acquisto e installazione di nuove attrezzature e altri beni						
Promozione e supporto al PICS **						
Consulenze professionali						
Realizzazione e diffusione di cataloghi e altro materiale promozionale dell'offerta turistica						
Organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio						
Partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational						
TOTALE						

* riportare il COD degli interventi assegnato nella tabella H

**spese riconosciute nella misura massima del 7,5% rispetto all'investimento complessivo del PICS

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

N) Tabella riepilogativa degli interventi di iniziativa PRIVATA

Inserire gli importi al netto dell'IVA

SPESE AMMISSIBILI	COD*									COSTO TOTALE COMPONENTE PRIVATA (€)
Opere civili										
Lavori ed opere civili e impiantistiche annesse										
Spese tecniche di progettazione, DL, collaudo e piani di sicurezza										
Acquisizioni edifici e locali esistenti										
Interventi di adeguamento alle normative igienico-sanitarie-sicurezza										
Macchinari, impianti, attrezzature										
Acquisto di nuove attrezzature e impianti per spazi aperti esterni ai locali commerciali in sede fissa e per il commercio ambulante										
Acquisizione di nuove attrezzature e altri beni (impianti di controllo e allarme connessi ad innalzare il profilo della sicurezza, insegne e arredi, sistemi di tutela e certificazione ambientale)										
Acquisto di spazi e servizi per la creazione e lo sviluppo di forme innovative di vendita o produzione artigianale e sviluppo turistico (vedi negozio multiservizio)										
Diffusione dei risultati / animazione locale (imputabili solo per Associazioni di rilevanza regionale del settore commercio)										
Realizzazione di campagne pubblicitarie										
Organizzazione di eventi, manifestazioni										
Progettazione e spese per l'acquisto di servizi forniti da consulenti esterni										
Organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio										
Partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational										
TOTALE										

* riportare il COD degli interventi assegnato nella tabella H

**spese riconosciute nella misura massima del 7.5% rispetto all'investimento complessivo del PICS

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

O) Tabella riepilogativa degli PICS

Costo totale interventi pubblici	€.	%
Costo totale interventi privati	€.	%
Costo totale programma	€.	100%

P) Copertura finanziaria del PICS

Indicare le fonti di copertura finanziaria del progetto.

Nr*	Mezzi propri	Finanziamenti medio termine	Finanziamenti breve termine	Contribuzioni pubbliche (specifiche)	Contributo PICS richiesto	TOT

* riportare il COD degli interventi assegnato nella tabella D

M) Contributo richiesto per soggetto beneficiario

Soggetto	Intervento (cod)*	Costo previsto	Importo a carico soggetto richiedente	Importo richiesto a titolo di contributo
TOTALE				

*riportare il COD degli interventi assegnati all'interno della tabella H

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla DGR 3075 del 1 agosto 2006;

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

- che il sottoscritto ente capofila e la totalità dei soggetti partecipati al programma sono in possesso di tutti i requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi di cui alla presente richiesta;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente domanda e della documentazione ad essa allegata;
- di operare quale soggetto mandatario in forza di mandato speciale con rappresentanza conferito dai singoli soggetti partner del programma al sottoscritto ente capofila;
- che in forza dei singoli mandati conferiti e nel rispetto della normativa e dei regolamenti di riferimento del presente intervento, il sottoscritto ente capofila svolgerà l'insieme delle funzioni previste dal relativo bando al punto 2.1;
- di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, anche richiesti a titolo di integrazione, saranno motivo di esclusione;
- il pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia e la regolarità degli atti di ufficio assunti.

Luogo e Data

_____li, _____

Timbro e firma

Allega inoltre alla presente

- Programma di Sviluppo del PICS;
- Copia di studi, analisi, piani connessi al Programma di Sviluppo del PICS;
- una scheda finanziaria (Modulo 2A o 2B) per ogni singolo intervento previsto dal PICS;
- Copia della deliberazione che autorizza il soggetto capofila alla presentazione della domanda di contributo;
- Documentazione attestante il parere validatore fornito da una associazione imprenditoriale rappresentativa a livello provinciale (L. 580/1993) (Modulo 3);
- Documentazione / atti attestanti l'accordo partenariale per la predisposizione e la presentazione del PICS.

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

Allegato 1**ELENCO CODIFICHE TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI****1. Interventi di iniziativa pubblica**

CODIFICA	DESCRIZIONE CODIFICHE
1.1	Riqualificazione di nuclei di interesse storico, culturale e ambientale con specifico riferimento alle strutture funzionali allo sviluppo economico del territorio locale (integrazione dei sistemi commerciali, turistici, artigianali)
1.2	Creazione di sistemi informativi e di segnaletica di tipo integrato sul territorio (information design, piani di segnalamento stradali, piani di segnalamento turistico – culturale - commerciale)
1.3	Creazione, qualificazione ed operatività dei servizi e delle strutture funzionali allo sviluppo di sistema (aree attrezzate polifunzionali ad uso commerciale, fieristico e turistico; servizi igienici; interventi per la creazione e qualificazione di spazi e servizi destinati alla realizzazione di meeting, convegni e congressi; posteggi in prossimità di aree commerciali o turistiche; arredo urbano strettamente connesso alla riqualificazione di aree a valenza commerciale e turistica; allestimento spazi espositivi presso strutture ricettive, strutture ricreative, culturali ecc)
1.4	Realizzazione, integrazione, arredo di aree urbane commerciali: adeguamenti reti tecnologiche, costruzione servizi igienici (arredamenti degli stessi solo per aree commerciali pedonalizzate e per le aree ove si svolgono mercati, anche contestualmente a manifestazioni folcloristiche e storiche, fiere e sagre locali)
1.5	Ristrutturazione e utilizzo di spazi di proprietà pubblica per l'inserimento di attività commerciali, di artigianato artistico, di promozione turistica, pubblici esercizi anche con forme polifunzionali
1.6	Creazione e riqualificazione delle strutture e dei servizi relativi a percorsi storico-culturali, tematici, naturalistici, escursionistici
1.7	Qualificazione, potenziamento, realizzazione di infrastrutture a supporto delle attività turistiche e ricettive;
1.8	Creazione, qualificazione delle strutture IAT e/o di punti informativi (realizzazione chioschi informazione commerciale e turistica)
1.9	Realizzazione, integrazione ed adeguamento igienico delle aree destinate allo svolgimento di mercati (posteggi per ambulanti)
1.10	Realizzazione di appositi spazi coperti per il posteggio a rotazione del commercio ambulante per la vendita e distribuzione di generi di prima necessità
1.11	Promozione integrata e di marketing territoriale per lo sviluppo della competitività del sistema (workshop, educational tour, roadshow, familiarization tour, partecipazione ad eventi, strumenti integrati di promozione delle eccellenze artigiane, commerciali e turistiche del territorio)

2. Interventi di iniziativa pubblica privata del COMMERCIO

CODIFICA	DESCRIZIONE CODIFICHE
2.1	Qualificazione, miglioramento e consolidamento delle strutture commerciali esistenti al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, artigianali e turistiche
2.2	Riconversione o riqualificazione di esercizi esistenti in particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata
2.3	Eventi per rivitalizzazione dei centri urbani organizzati da associazioni di via regolarmente iscritte con atto pubblico
2.4	Mantenimento del commercio al dettaglio nelle zone più marginali
2.5	Creazione di nuovi esercizi commerciali, con particolare riferimento a formule innovative (esempio negozi multiservizio)
2.6	Innalzamento della qualità del servizio tramite lo sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore il miglioramento della sicurezza dei consumatori e dei commercianti e la razionalizzazione dell'attività logistica

3. Interventi di iniziativa pubblica privata del TURISMO

CODIFICA	DESCRIZIONE CODIFICHE
3.1	Interventi volti ad incentivare la disponibilità di proposte per il tempo libero e a destagionalizzare l'offerta turistica: apertura di luoghi visitabili quali ville, castelli, giardini, aree naturali, attrazioni turistiche, ecc
3.2	Interventi per l'innovazione di prodotto, la sostenibilità ambientale, il miglioramento della qualità dei servizi e dei processi nell'ambito dell'offerta turistica, commerciale e dell'artigianato tipico comprendendo la razionalizzazione dell'attività logistica

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

4. Interventi di iniziativa pubblica privata dell'ARTIGIANATO

CODIFICA	DESCRIZIONE CODIFICHE
4.1	Qualificazione, miglioramento e consolidamento dei locali dove si svolge l'attività di produzione/vendita al fine di massimizzare la loro compatibilità con le funzioni residenziali, commerciali e turistiche
4.2	Riconversione o riqualificazione dei locali ove si insediano nuove attività di produzione/ vendita in particolare favorendo la specializzazione riguardo prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata
4.3	Spese legali e tecniche relative all'avvio di nuove attività artigianali
4.4	Innalzamento della qualità del servizio; sviluppo di strumenti e sistemi diretti a garantire maggiore sicurezza per le attività artigianali, maggiore rispetto dell'ambiente e coerenza con le norme per la certificazione di qualità e migliore razionalizzazione dell'attività logistica

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila del PICS

Piani Integrati per la Competitività di Sistema (PICS) – Modulo 2A

MODULO 2A**SCHEDA SINTETICA SINGOLO INTERVENTO DI INIZIATIVA PUBBLICA**

Titolo del PICS:
Ente capofila: (PR)
Titolo intervento :
COD* intervento

*riportare il COD degli interventi assegnato all'interno della tabella H del Modulo1

Soggetto responsabile

Ente di	N°
(Via/Piazza)	Prov. CAP
Località	FAX.
Tel.	C.F.
E-mail:	

Referente

Nome:	Cognome:.....
Ruolo	
Tel	Fax E-mail:

Prospetto dei costi

SPESE AMMISSIBILI	COSTO
Spese di predisposizione del PICS (imputabili al solo soggetto capofila fino a un MAX di euro 15.000)	
Prestazioni consulenziali, incarichi professionali, studi e analisi	
Spese per l'organizzazione di seminari	
Predisposizione del materiale informativo	
Spese per la funzionalità operativa (max 5% della seguente voce "costi di personale esterno")	
Spese di gestione e coordinamento del PICS (imputabili al solo soggetto capofila fino a un MAX di euro 5.000)	
Costi di personale esterno addetto al coordinamento	
Opere civili	
Lavori ed opere civili e impiantistiche annesse	
Oneri/ opere urbanizzazione primaria e secondaria funzionali all'intervento	
Spese tecniche di progettazione, DL, collaudo e piani di sicurezza (max 8%)	
Acquisto, ammodernamento, ristrutturazione locali ed edifici esistenti da destinare allo sviluppo di sistema	
Interventi di messa in sicurezza	
Macchinari, impianti, attrezzature	
Acquisto e installazione di nuove attrezzature e altri beni	
Promozione e supporto al PICS **	
Consulenze professionali	
Realizzazione e diffusione di cataloghi e altro materiale promozionale dell'offerta turistica	
Organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio	
Partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational	
TOTALE	

** voci di spesa riconosciute complessivamente all'interno del PICS nella misura massima del 7,5% dell'investimento complessivo

Firma del legale rappresentante

MODULO 2B**SCHEDA SINTETICA SINGOLO INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA**

Titolo del PICS:
Ente capofila: (PR)
Titolo intervento :
COD* intervento

*riportare il COD degli interventi assegnato all'interno della tabella H del Modulo1

Soggetto responsabile

Nome dell'impresa / associazione			
(Via/Piazza)	N°		
Località	Prov.	CAP	
Tel.	FAX.		
E-mail:	P.IVA		

Referente

Nome:	Cognome:.....
Ruolo	
Tel	Fax
E-mail:	

Prospetto dei costi

SPESE AMMISSIBILI	COSTO
Opere civili	
Lavori ed opere civili e impiantistiche annesse	
Spese tecniche di progettazione, DL, collaudo e piani di sicurezza	
Acquisizioni edifici e locali esistenti	
Interventi di adeguamento alle normative igienico-sanitarie-sicurezza	
Macchinari, impianti, attrezzature	
Acquisto di nuove attrezzature e impianti per spazi aperti esterni ai locali commerciali in sede fissa e per il commercio ambulante	
Acquisizione di nuove attrezzature e altri beni (impianti di controllo e allarme connessi ad innalzare il profilo della sicurezza, insegne e arredi, sistemi di tutela e certificazione ambientale)	
Acquisto di spazi e servizi per la creazione e lo sviluppo di forme innovative di vendita o produzione artigianale e sviluppo turistico (vedi negozio multiservizio)	
Diffusione dei risultati / animazione locale (imputabili solo per Associazioni di rilevanza regionale del settore commercio)**	
Realizzazione di campagne pubblicitarie	
Organizzazione di eventi, manifestazioni	
Progettazione e spese per l'acquisto di servizi forniti da consulenti esterni	
Organizzazione di manifestazioni di valorizzazione del patrimonio artigianale, culturale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici del territorio	
Partecipazione e/o organizzazione Work-shop/ Educational	
TOTALE	

** voci di spesa riconosciute complessivamente all'interno del PICS nella misura massima del 7,5% dell'investimento complessivo

Firma del legale rappresentante

MODULO 3

**DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PICS
“TITOLO”**

Il/la sottoscritto/a :

Nome	Cognome
Nato/a a	il

in qualità di

- Legale rappresentante
- Altro, specificare(per soggetti ricoprenti altre cariche allegare copia dei poteri)

dell'**Associazione Imprenditoriale**
rappresentativa a livello provinciale (ex. L. 580/ 1993) per l'area di competenza del PICS sopra citato,

con sede in

(Via/Piazza)	N°
Comune di	Prov. CAP
Tel.	FAX.
E-mail:	C.F.

DICHIARA a nome della predetta Associazione di

conoscere, aver valutato e condiviso i contenuti e le finalità del PICS “TITOLO” avente come capofila e di validare l’iniziativa nel suo complesso con particolare riferimento ai seguenti aspetti :

(motivare la dichiarazione e allegare se necessario ulteriore documentazione in supporto)

Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'Associazione

.....

